PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

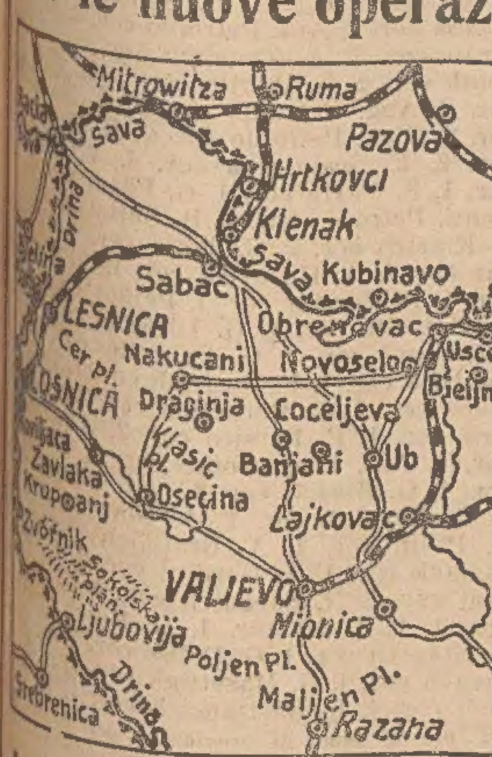
Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Sabato 14 Novembre 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486. — N. 11991

La ritirata serba

IL SULTANO PROCLAMA LA GRANDE GUERRA SANTA

L'avanzata a.-u. in Serbia

e le nuove operazioni contro la Russia



La guerra austro-serba

Le avanguardie a.-u. vicine a Valjevo

VIENNA 13 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica dal teatro meridionale della guerra: 13 novembre. Il nemico continua la ritirata da Koceljeva e Valjevo verso est.

Alla Sava fu presa d'assalto Usce; Beljin e Banjani furono raggiunte.

La linea nemica di fortificazione Goriljača-Draginje è già in nostro potere, ed è raggiunta quella di Sopot-Stolice.

Le colonne avanzanti da ovest e nord-ovest si sono avvicinate (particolari non possono essere pubblicati) a Valjevo e specialmente la colonna meridionale dimostrò su terreno difficilissimo prestazioni degne d'ammirazione.

Usce è sulla Sava, Beljin e Banjani sono due località a sud di Usce, da cui distano 5 rispettivamente 7 chilometri.

Verso una fase risolutiva della campagna in Serbia

VIENNA 12. La «Neue Freie Presse» reca: Le colonne che inseguono il nemico hanno raggiunto ieri Novoselo sulla linea Sava-Nakucani-Osecina. Sarebbe anticipare gli avvenimenti, se si volesse trarre già oggi conclusioni da questi raggruppamenti, che sembrano favorevoli anche ai profani.

Il rapporto ufficiale dice che nella regione di Valjevo e di Koceljeva, dove si svolge la frettolosa ritirata dei serbi, molte migliaia di carri del treno ingombrano le comunicazioni, ossia con altre parole, che le strade che da questo settore conducono nell'interno della Serbia potranno venir adoperate dalle truppe nei prossimi giorni solamente con grandi impedimenti. Carri ammucchiati in grande quantità sulla fronte di un esercito battuto e che si ritira in fretta sono una sciagura e possono produrre addirittura catastrofi. Il numero delle buone strade che possono essere adoperate per l'inoltro di questi carri del treno, è nella regione della Kolubara superiore molto piccolo. I carri trasportano certamente munizioni, materiale sanitario ed altro genere materiale da guerra, quindi cose indispensabili, la cui perdita sarebbe per l'esercito serbo un grave danno.

La colonna di mezzo e quella meridionale delle nostre truppe che inseguono il nemico si trovano solamente a 20 chilometri da Valjevo e Koceljeva, dove i [illegible] sbarrano la via alla ritirata dei serbi. Le retroguardie serbe hanno tentato con valorosa resistenza e spirito di sacrifizio di trattenere l'avanzata delle nostre colonne, ciò che però non è loro riuscito.

Si deve supporre che le nostre operazioni eseguite con uno splendido successo dovranno aprire la via nei prossimi giorni ad avvenimenti decisivi.

Il prestito di guerra

VIENNA 31 (Corr. Bureau). Il borgomastro dott. Weiskirchner ha salutato i capi dei distretti comunali di Vienna con la preghiera di favorire nei loro distretti con tutta energia la sottoscrizione del prestito di guerra.

Il borgomastro ha fatto affiggere ai vetri dei carrozzoni del tram un manifesto con le parole: «Sottoscrivete il prestito di guerra 1914».

Il Consiglio comunale di Vienna ha deciso a nome della rappresentanza comunale di sottoscrivere venti milioni di corone del prestito di guerra.

La Società per azioni della fabbrica di birra di Königshof ha sottoscritto un milione ed un quarto di corone del prestito di guerra.

La fabbrica Felten e Guillaume, officine per cavi elettrici, acciaierie e ramerie, società per azioni, ha sottoscritto mezzo milione del prestito di guerra.

La Società per azioni delle officine Skoda a Pilsen, ha firmato presso lo Stabilimento di credito e la Società di sconto dell'Austria inferiore quattro milioni del prestito di guerra. Presso lo Stabilimento di credito firmarono inoltre lo Stabilimento Tecnico Triestino due milioni e la Società della raffineria di zucchero di [illegible] 500.000 corone, il sig. Ugo Gerngross quale presidente della Società per azioni Gerngross, ha firmato presso lo Stabilimento di credito ed il Wiener Bankverein un milione e cioè 500.000 cor. per conto proprio e 500.000 per conto della società.

Nello scacchiere orientale

La situazione in Galizia e il numero dei prigionieri russi

VIENNA 13 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica: 13 novembre, mezzodì:

Al fronte dei nostri eserciti al nord, ieri non è avvenuto nulla di importante.

A Tarnow, Jaslo e Krosno è entrato il nemico.

Il numero complessivo dei prigionieri internati nella Monarchia ammonta fino a ieri a 867 ufficiali e 92.727 uomini. - Il sostituto capo dello stato maggior generale de Höfer, maggior generale.

Tarnow è sulla linea ferroviaria che da Cracovia per Jaroslavia conduce a Przemysl. Dista da Cracovia 70 chilometri in linea d'aria. Jaslo, sulla Wisloka, e Krosno, sul Nislok, distano da Tarnow 40 rispettivamente 65 chilometri in direzione sud-est.

Il nuovo aggruppamento austro-tedesco

e le punte della cavalleria russa

VIENNA 12. La «Neue Freie Presse» reca: Nè in Polonia, nè in Galizia, sono avvenuti scontri rilevanti nella scorsa settimana. Non è riuscito ai russi di turbare gli eserciti alleati nei loro movimenti per i prossimi raggruppamenti; le operazioni delle truppe germaniche ed a.-u. procedettero indisturbate. Questo fatto è già un insuccesso strategico dei russi.

I russi tentarono tanto in Polonia, quanto in Galizia di fare ricognizioni con grandi masse di cavalleria alle quali erano stati aggiunti anche riparti di fanteria, in quei settori, nei quali gli eserciti alleati fanno le loro marce di raggruppamento. La prima avanzata russa in Polonia fu fatta nella regione di Kolo sulla Warta, dove questo fiume fa una forte curva verso ovest; tre divisioni di cavalleria russa passarono oltre l'ostacolo, ma furono ributtate oltre il fiume con gravissime perdite. In seguito i russi occuparono il ponte presso Konin, ad occidente di Kolo, per assicurare alla propria cavalleria che avanzava verso le frontiera prussiana un punto d'appoggio ed un passaggio sicuro oltre la Warta. Questo battaglione fu attaccato dalla cavalleria tedesca e sbaragliato: furono fatti 500 prigionieri.

Un corpo di cavalleria russa giunse ieri nella regione di Kalisch, vicinissimo alla frontiera prussiana: qui però li colse la stessa sorte. La cavalleria degli alleati attaccò i russi presso Kosminek, 12 chilometri a nord est di Kalisch, e li respinse. Nel rapporto dello stato maggiore tedesco è fatto rilevare chiaramente, che i russi erano in numero maggiore. La vittoria segna di nuovo la superiorità della nostra cavalleria sulla russa. Il successo presso Kosminek è di grande importanza: da un lato fu impedito l'estendersi delle ricognizioni dei russi verso ovest, dall'altro la cavalleria russa essendo stata respinta dalla nostra cavalleria, risulta che il nemico fu battuto in una distanza piuttosto rilevante dal punto di concentramento dell'esercito tedesco e quindi non ha che un risultato negativo delle sue ricognizioni.

I russi tentarono di far ricognizioni anche contro la nostra cavalleria, ma anche qui con gli stessi risultati negativi. Tuttavia si può dedurre dai movimenti di queste grandi masse di cavalleria, che i russi intendono continuare la loro avanzata sino alla Warta. Questo fa supporre che si giungerà presto a nuove operazioni sul teatro della guerra in Polonia.

Come si prospetta in Russia

la nuova situazione

VIENNA 12. La «Zeit» reca: Telegrafano da Pietroburgo a Roma: Il giornale militare «Messager de l'Armée» pubblica le seguenti notizie del suo corrispondente militare che si trova nel quartier generale russo:

L'azione russa non potè segnare grandi successi finora, nonostante la grande superiorità numerica, perchè gli eserciti russi si trovano sopra un fronte molto esteso.

Un esercito separato opera contro la Prussia orientale. Questo esercito non ha alcun contatto con l'esercito che combatte sul territorio della Polonia russa con quell'esercito nemico, al cui centro e l'ala sinistra sono i tedeschi, e alla cui ala destra estendentesi verso il sud sono gli austro-ungarici. Del pari sono composte di vari eserciti le grandi masse che si trovano nella Galizia settentrionale e da lì si diramano ad est e a sud. Infine l'esercito dell'est, il quale opera nella Bucovina, ha dovuto retrocedere in seguito alle circostanze, in vari punti.

Quantunque Varsavia sia stata disimpegnata già prima, tuttavia cominceranno appena in questi giorni battaglie che avranno una grande importanza. In seguito al nuovo raggruppamento dell'esercito nemico, si è sviluppa a una linea di battaglia del tutto nuova. Non si possono attendere risultati eguali su tutti i punti di una linea così estesa. Le esperienze fatte in questa guerra insegnano che sopra una linea tanto estesa non si possono ottenere importanti vittorie che sopra un settore, le quali però influiscono sulle forze nemiche operanti su altre parti. La situazione presente è questa: su questa nuova linea di battaglia si sta combattendo nuovamente, e precisamente a destra e sinistra con spaventevole accanimento. Il comando supremo russo ha concentrato i suoi sforzi specialmente sull'ala sinistra, ossia a sud, dove attacca il nemico con tutte le sue forze.

Combattimenti

impegnati al confine prussiano e al sud dei laghi masuriani

BERLINO 12 (Corr. Bureau). La «Wolff» reca: Grande quartier generale, 13 novembre, mattina:

Al confine della Prussia orientale presso Eydtkhuhnen ed a sud di questa località, nonchè a sud della regione dei laghi si sono sviluppati nuovi combattimenti. Non si è avuta ancora una decisione.

Il supremo comando dell'esercito.

Eydtkhuhnen è al confine russo-prussiano a pochi chilometri da Wirballen.

Timori ingiustificati

d'invasione russa

BERLINO 13 (Corr. Bureau.) La «Nordd. Allg. Zeitung» scrive: Sulla situazione nelle province di confine, Prussia orientale, Posnania e Slesia vengono diffuse nuovamente notizie inquietanti.

In base ad informazioni si può invece stabilire che solo in alcune zone di confine della Prussia orientale sono penetrati piccoli distaccamenti russi. Data la grande lunghezza del confine della Prussia orientale non è possibile impedire completamente un passaggio di truppe nemiche, come già in altre occasioni fu rilevato. Per tutta la provincia della Prussia orientale non c'è motivo di apprensione. Per le province della Posnania e della Slesia non c'è affatto alcun pericolo.

La conferma ufficiale

dell'affondamento della „Kaiserin Elisabeth"

VIENNA 13 (Corr. Bureau.) Dal comando della nave di Sua Maestà «Kaiserin Elisabeth» con la mediazione dell'i. e r. legazione a Pechino è giunta la notizia che la detta nave dopo esaurite le munizioni fu affondata e che dopo l'equipaggio continuò a combattere per terra. Per quanto potè essere constatato finora, dell'equipaggio della nave sono caduti otto uomini. Il tenente di fregata Baierle ed otto uomini furono feriti.

Un memoriale delle inglesi di Aquisgrana al Governo di Londra

AUQISGRANA 13 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Le signore della colonia inglese hanno inviato a Londra un memoriale in cui è detto: «Le donne britanniche dimoranti ad Aquisgrana rivolgono al Governo inglese l'urgente preghiera di rimettere a piede libero i prigionieri borghesi tedeschi ed austriaci, in quanto non siano sospetti, e di garantire agli arrestati un ricovero degno della nazione britannica. Inoltre domandano che cosa accadrà delle donne e dei figli degli inglesi arrestati in Germania, visto che sono privi dei loro sostegni e lasciati alla grazia del Governo germanico o di persone private».

Le donne britanniche di Aquisgrana comunicano al Governo inglese che, finora, esse furono trattate dalle autorità tedesche con i più grandi riguardi, in modo degno della grande nazione tedesca. Senonchè, oggi che sono conosciute le desolanti deposizioni dei borghesi tedeschi prigionieri degli inglesi, resta a vedersi il modo con cui il Governo considererà di dover procedere giustamente verso di loro.

LA GUERRA DELLA TURCHIA

I particolari della vittoria turca nel Caucaso

Il sultano

proclama la grande guerra santa

COSTANTINOPOLI 12 (Corr. Bureau). Il sultano ha pubblicato il seguente manifesto:

«Al mio esercito ed alla mia flotta!

«Alla dichiarazione di guerra tra le grandi Potenze voi foste chiamati sotto le bandiere per difendere, in caso di necessità, contro i nemici in attesa di ogni occasione, il diritto e l'esistenza del nostro Governo e del nostro Paese, sempre esposto ad attacchi ingiusti ed inattesi.

«Mentre noi vivevamo così, nella neutralità armata, la flotta russa, uscita nel Mar Nero per collocare mine nel Bosforo, apriva improvvisamente il fuoco contro una parte della nostra flotta, che stava facendo esercitazioni. E, mentre noi aspettavamo dalla Russia una riparazione per l'attacco contrastante col diritto delle genti, questo Stato, allo stesso modo delle sue alleate Francia ed Inghilterra, troncava le relazioni col nostro Governo e richiamava gli ambasciatori.

«Immediatamente dopo, l'esercito russo passava la nostra frontiera orientale, mentre la riunita flotta anglo-francese bombardava i Dardanelli e le navi inglesi cannoneggiavano Akaba.

«Di fronte a simili successivi atti di inimicizia proditoria, fummo costretti ad abbandonare la pace, desiderata sempre da noi, e a prendere, in unione con la Germania e l'Austria-Ungheria, le armi a difesa del nostro diritto legale.

«Da tre secoli la Russia infligge al nostro impero gravi danni; essa si è sempre preoccupata, sia con la guerra, sia con ogni specie di astuzie e di intrighi, di distruggere ogni rinnovazione che avrebbe potuto contribuire ad aumentare la nostra forza e la nostra grandezza nazionale.

«Russia, Inghilterra e Francia, che tengono sotto un'amministrazione tirannica milioni di musulmani, non cessarono mai del nutrire mire recondite contro il nostro augusto Califfato, congiunto a questi musulmani dalla religione e dai sentimenti. Queste Potenze furono le autrici e le istigatrici di tutte le disgrazie e di ogni malanno diretti contro di noi.

«La grande guerra santa che impegniamo oggi, porrà fine, con l'aiuto di Dio, agli attacchi diretti contro la gloria del nostro Califfato e contro i diritti del nostro impero.

I primi colpi che noi, con l'aiuto di Dio e con l'assistenza del Profeta, abbiamo inflitto al nemico con la nostra flotta nel Mar Nero e col nostro valoroso esercito nei Dardanelli, ad Akaba ed al confine del Caucaso, hanno consolidato il nostro convincimento che la nostra lotta sulla via del diritto sarà coronata di vittoria.

«Il fatto che i territori e gli eserciti dei nostri nemici subiscono oggi la forte pressione dei nostri alleati, aumenta ancora più questo convincimento.

«Miei soldati eroici, non abbandonate mai la risolutezza e la costanza in questa guerra santa iniziata contro i nemici che vogliono attaccare la nostra santa religione e la nostra cara patria. Precipitatevi sul nemico con la veemenza del leone, poichè, allo stesso modo del nostro impero, anche la vita e la futura esistenza di 300 milioni di musulmani, che io chiamo alla guerra santa con un santo fetwa, dipendono dalla vostra vittoria.

Vi accompagnano gli auguri e le preghiere di 300 milioni di fedeli innocenti ed oppressi, che nelle moschee e medschies, nonchè nella kaba rivolgono fervide preghiere al Signore del mondo.

«Soldati! Miei figli!

«Il dovere che incombe oggi su voi non fu ancora mai di alcun esercito nel mondo. Adempiendolo, dimostrate di essere degni successori degli eserciti degli ottomani che un dì fecero tremare tutto il mondo; ciò perchè il nemico non osi più toccare il nostro santo territorio nè turbare la quiete della terra benedetta del Heggia, che conserva la divina kaba la tomba del profeta. Mostrate al nemico in modo efficace l'esistenza di un esercito e di una flotta ottomana che sa affrontare la morte per il sovrano e difendere la patria e l'onore militare con le armi. Poichè il diritto e la giustizia sono dalla parte nostra e l'ingiustizia e la repressione dalla parte dei nostri nemici, non vi è dubbio che nella loro distruzione avremo l'aiuto e la protezione dell'Onnipotente e l'assistenza del Profeta.

«Sono convinto che da questa guerra santa noi usciremo gloriosi e potenti.

«Non dimenticate che voi, in questa guerra, contraete una fratellanza d'armi con i due più importanti e potenti eserciti del mondo.

«Possano i vostri martiri portare ai martiri che vi hanno preceduto una nuova felice vittoria. Possa la spada di coloro che vi sopravviveranno essere tagliente.

Firmato: Mehmed Reschad».

La sconfitta del grosso dell'esercito russo nel Caucaso

esposta da un comunicato turco

COSTANTINOPOLI 13. (Corr. Bur.) L'Agenzia ottomana pubblica il seguente comunicato del quartier generale sugli avvenimenti al confine orientale, sui quali, per motivi strategici, non si potè riferire prima:

Alla frontiera i russi volevano ripetere l'attacco di sorpresa tentato contro la nostra flotta. Il 1 novembre, senza dichiarazione di guerra, essi passarono il confine caucasico con cinque corpi. E' fuor di d'ogni dubbio che l'esecuzione di un simile movimento non poteva avvenire che dopo una lunga preparazione. Senonchè, malgrado la preparazione e l'attacco nemico, le nostre truppe di confine eseguirono gli ordini ricevuti con grande valore e abilità. Dapprima, infliggendo al nemico forti colpi e facendogli subire numerose perdite, esse si ritirarono molto lentamente, guadagnando tempo a mettere i rinforzi in grado di occupare le posizioni necessarie.

Data la continua resistenza delle nostre truppe, il nemico, che aveva raccolte tutte le sue forze, non potè giungere nella regione di Kolbachi e Köpriköj che appena quattro giorni dopo il passaggio del confine. Un attacco di cosacchi presso Köpriköj fu respinto da nostre divisioni di cavalleria.

Il 5 e 6 novembre il nemico sospese i movimenti e cominciò ad erigere trincee. Le nostre truppe, arrivate ad intervalli, trattennero l'avanzata del nemico e la nostra fanteria fece i preparativi necessari all'attacco d'assalto.

Il 7 novembre le nostre truppe passarono all'offensiva. Il nemico oppose resistenza in saldissime posizioni, erette ad ovest di Köpriköj.

L'8 novembre la nostra offensiva continuò. Nel pomeriggio le nostre valorose truppe entrarono nelle trincee del nemico e ne occuparono le posizioni, difese da quattro reggimenti di fanteria, da un reggimento d'artiglieria e da una divisione di cavalleria. Il nemico si ritirò ed occupò un'altra posizione più forte nella regione di Köpriköj.

Il 9 novembre avevamo di fronte una divisione russa e l'intero primo corpo caucasico. Il fronte nemico si estendeva per una lunghezza di 15 chilometri dal fiume Aras, a sud, fino ai monti a nord. Su tutta l'estensione delle posizioni il nemico si era fortificato, tenendo dietro l'ala sinistra forti riserve.

Il 10 novembre il nostro esercito prese le misure necessarie per passare all'offensiva e l'11 novembre di mattina iniziò l'assalto generale.

Dopo una battaglia sanguinosa, le nostre truppe, verso mezzodì, espugnarono alla baionetta Köpriköj, uno dei punti d'appoggio del nemico. Al calar della notte tre quarti delle posizioni nemiche erano occupate dalle nostre truppe.

Nella notte fu presa alla baionetta anche la quota 1905, ad est di Köpriköj, ultimo punto d'appoggio del nemico.

Il 12 novembre la nostra vittoria fu definitiva. Erano prese tutte le posizioni nemiche. Un intero corpo d'esercito russo era stato sconfitto e si dava alla fuga. Il nostro esercito, intrepido ed instancabile, iniziò l'inseguimento del nemico.

In seguito a questa sconfitta del grosso dell'esercito nemico, non vi è alcun dubbio che le forze nemiche più deboli, avvicinatesi davanti a Tortum e Karakilissa, saranno scacciate a loro volta.

Malgrado i combattimenti durati cinque giorni, il morale delle nostre truppe è eccellente. Dallo stato dei prigionieri e disertori, il cui numero non può essere calcolato, si rileva per contro quanto scosso sia quello del nemico.

Köpriköj, sul fiume Aras, sorge a 50 chilometri dal confine, sulla strada che conduce ad Erzerum, da cui dista pure una cinquantina di chilometri. Il fiume Aras (Araxes) nasce nella catena dei Dingöl Dag, e dopo avere attraversato il confine con la Russia, entra in territorio persiano ai piedi dell'Ararat, per andare a confluire nel Kura a qualche decina di chilometri dallo sbocco di questo nel Mar Caspio. Tortum, nel distretto dell'Oltu, sorge a 40 chilometri circa dal confine. Karakilissa (o Karaklisch) nel ramo dell'Eufrate che ha il nome di Murad-su sorge anche a una quarantina di chilometri dal confine, a 140 chilometri circa da Erzerum.

I turchi avanzano in Russia

COSTANTINOPOLI 13 (Corr. Bureau.) L'Agenzia ottomana pubblica il seguente comunicato del quartier generale: Stanotte le nostre truppe con un attacco eseguito di sorpresa hanno occupato tutti i «blockhouses» russi al confine del vilajet di Trebisonda e sono avanzate nella direzione di Batum per la distanza di tre ore nell'interno della Russia, occupando la caserma russa a Kurdoghina.

Un proclama di Enver pascià all'esercito

COSTANTINOPOLI 13 (Corr. Bureau). L'Agenzia ottomana pubblica il seguente proclama diretto dal vice-generalissimo Enver pascià all'esercito:

«Camerati! Vi comunico l'eminente iradè del nostro augusto signore. Il nostro esercito, con l'aiuto di Dio, l'assistenza del profeta e con le pie preghiere del nostro sovrano, distruggerà i nostri nemici.

«L'eroismo dimostrato fino ad oggi dagli ufficiali dai soldati, nostri camerati per terra e per mare, è la migliore prova dell'affermazione che il nostro nemico sarà distrutto. Nessun ufficiale e nessun soldato può dimenticare che il campo di battaglia è un campo di sacrificio. Su questo campo vince ogni soldato che procede avanti e che resiste fino alla fine senza sbigottire ai colpi degli shrapnell e della fucileria nemica.

«La storia testimonia che non esiste un esercito così forte e così pronto al sacrificio come l'ottomano. Noi tutti dobbiamo pensare che sopra di noi aleggia l'anima del profeta e degli altri santi, e che i nostri gloriosi antenati seguono le nostre azioni. Se volete dimostrare che ne siamo veri figli, se volete sfuggire alla maledizione dei posteri, al lavoro!

«300 milioni di musulmani ed i nostri ex-compatriotti pregano tutti per la nostra vittoria. Nessuno può sfuggire alla morte. Felici coloro che si precipitano innanzi, felici coloro che cadono come martiri sulla via della fede e della patria!

«Avanti, sempre avanti! Vittoria, gloria, martirio e paradiso, sono innanzi a noi, morte e vergogna dietro!

«Evviva il nostro Padiscià!».

Probabile affondamento di tre navi trasporto turche

da parte della flotta russa

COSTANTINOPOLI 13 (Corr. Bureau). Un comunicato del quartier generale dice: Poichè manca ogni notizia delle navi-trasporto turche «Bozmialem», «Behr i Achmer» e «Midhad pascià», partite otto giorni sono da Costantinopoli, e poichè queste navi, nel giorno del bombardamento di Zunguldak, erano in quelle acque, vi è la probabilità che siano state attaccate ed affondate dalla flotta russa.

Sforzi vani per creare un'intesa serbo-bulgara

SOFIA 13 (Corr. Bureau). Il ministro serbo Marinkovic, qui da tre giorni, si adopera invano per creare nei circoli politici la base di un avvicinamento serbo-bulgaro. I circoli politici bulgari sono assolutamente negativi e i circoli ufficiali ignorano addirittura il Marinkovic.

Il russofilo «Mir» scrive: Se Marinkovic ci parla oggi di impegni della Bulgaria verso lo slavismo, ogni intesa è illusoria poichè la Bulgaria, nella guerra della Lega balcanica contro la Turchia, ha adempiuto al suo dovere verso lo slavismo, raccogliendo in cambio un cattivo ringraziamento.

L'attacco tedesco nella regione dell'Yser progredisce

IL COMUNICATO TEDESCO

BERLINO 14 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale, 13 novembre, mattina:

Nel settore dell'Yser, presso Nieuport, le nostre truppe di marina inflissero al nemico gravissime perdite e fecero prigionieri 700 francesi.

Negli attacchi bene progredenti presso Ypres, si fecero prigionieri altri 1100 uomini.

Accaniti attacchi francesi ad ovest ed est di Soissons furono respinti con sensibili perdite per i francesi.

Il supremo comando dell'esercito.

L'importanza della presa di Dixmude

BERLINO 13. Il maggiore Morath scrive che la caduta di Dixmude, punto d'appoggio importantissimo per gli alleati sulla linea Nieuport-Ypres, avrà conseguenze favorevolissime per i tedeschi. La loro avanzata fino a Saint Eloi e la traversata del canale a sud di Dixmude è già ottimo risultato.

E' sopratutto sintomatico che i giovani reggimenti tedeschi inviati al fuoco, composti evidentemente di quei volontari di cui la stampa straniera faceva così poco conto, si siano, secondo la constatazione del quartier generale, che difficilmente distribuisce lodi, coperti di gloria.

Anche i critici degli altri giornali notano la importanza della conquista di Dixmude. E' chiaro che se forze tedesche hanno occupato Dixmude e possono seguitare in direzione di Fournes e Hondschoote, la guarnigione belga di Nieuport dovrebbe ritirarsi rapidamente per timore di essere tagliata fuori.

La via di Ostenda perduta per gli alleati

MILANO 13. Si ha da Parigi: L'occupazione di Dixmude offre per l'esercito avversario un vero interesse strategico. Per gli alleati il possesso della città assicurava la padronanza della estremità della via per Ostenda; per i tedeschi Dixmude è la chiave delle strade che conducono per Fournes a Nieuport e ad Ypres.

La strada è provveduta di una triplice linea di difesa: il canale e la linea ferroviaria Nieuport-Dixmude, situata a meno di due chilometri indietro, l'Yser che prolungata verso nord-est da Iperlée scorre a due chilometri più lontano a cinquecento metri dalla biforcazione della strada Nieuport-Loo. Da questo lato il nemico incontrerebbe resistenza. La strada da Ypres per Wournen è pure assai ben vigilata. Per circa due chilometri la strada costeggia la riva destra del canale Dixmude-Ypres e attraversa a dieci chilometri a sud Piscoote. A questo punto la strada lascia la regione della pianura marittima per penetrare nella pianura del nord.

I rilievi naturali si accentuano qui maggiormente. Da Dixmude i tedeschi possono inoltre raggiungere Ypres per mezzo di una strada meno importante che passa per Clarken e per la foresta di Hauthults lunga tre chilometri.

Gli alleati in una situazione molto seria

MILANO 13 (Corr. Bureau). A proposito dei successi tedeschi nella Fiandra il «Secolo» osserva: Gli alleati sono in una situazione molto più seria che non fossero finora.

A Berlino
prevedono nuovi successi su tutto il fronte

BERLINO 13. Il «Berliner Tageblatt» prevede nuovi successi a nord di Armentières, giacchè nell'accanita lotta con gli inglesi le colline rimasero nelle mani dei tedeschi, e continua:

«Pure buone sono le prospettive a sud-ovest di Lilla e ad Arras ancora tenuta dai francesi, ma pericolante. Gli alleati si chiedono la ragione dell'insistenza tedesca nel voler passare questo punto. La risposta non si farà troppo attendere giacchè gli stessi avversari danno notizia dell'affluire di rinforzi colà. E non basta. Anche Soissons pericola, e lungo l'Aisne sino a Reims l'effetto dell'artiglieria tedesca si fa fortemente sentire. Si aggiungano infine le buone notizie circa la situazione nella foresta dell'Argonne e la notizia secondo cui la popolazione civile abbandona la fortezza di Verdun. Con tutto ciò ci vorrà ancora qualche po' di pazienza prima di poter parlare di successo decisivo».

Combattimenti nell'acqua, corpo a corpo

AMSTERDAM 13. (Corr. Bureau.) Il giornale «Tid» pubblica la seguente relazione del suo corrispondente belga da Dunkerque: La mattina del 10 corr. vi fu, presso Nieuport e Dixmude, un violento combattimento sulle dighe. Si combatteva per il possesso di ogni singola diga. Colui che se ne impadroniva, era signore del territorio. Le mitragliatrici erano azionate nelle prime file non potendo i cannoni pesanti avanzare nel territorio della marcia. In alcuni punti il nemico aveva saputo molto abilmente superare le difficoltà, provocate dalle inondazioni. In certi luoghi si combatteva letteralmente nell'acqua, molte volte corpo a corpo. Spesso il freddo esauriva quasi i soldati che, con i vestiti bagnati e appiccicati al corpo, erano impediti nei movimenti. Gli alleati guadagnavano terreno palmo a palmo, ma la linea centrale, che teneva Dixmude, dovette cedere alla pressione. Verso mezzodì non era più possibile alcuna resistenza. Dixmude mezzo distrutta dalle cannonate e dagli incendi, vide entrare i tedeschi per l'ennesima volta. Il nemico non potè occupare tutta la località, perchè gli alleati si erano presidiati nei quartieri estremi.

Intanto accorsero truppe di soccorso verso la piazza minacciata, a prevenire una breccia dei tedeschi.

Presso Ypres i francesi respinsero l'attacco di truppe tedesche formate dalle riserve più giovani, ma ebbero molti morti e prigionieri.

Aspri combattimenti nei Vosgi

BASILEA 13. In questi giorni in tutta la regione dell'Alsazia avvennero aspri combattimenti provocati da' tentativo di generale avanzata francese attraverso la catena dei Vosgi dal colle di Sainte Marie a quello di Bussang. I comunicati francesi parlano di controffensiva tedesca, il cui scopo fallì completamente. Da informazioni degne di fede qui giunte, risulta invece che l'azione dei tedeschi, anzichè diretta contro le posizioni francesi sulle alture dominanti Markirch, tendeva a stabilire lungo la vallata di Leberau una base di operazioni per impedire l'avanzata dei repubblicani nella direzione di Schlettstadt, a cui i francesi si preparavano da parecchio tempo febbrilmente. Dopo alcuni giorni di lotta accanita gli imperiali raggiunsero lo scopo prefisso, riuscendo pure a rioccupare alcune alture a sud di Markirch, di fronte a quelle francesi. Combattimenti non meno aspri avvennero nella direzione di Thann, ove i francesi, che tentarono di raggiungere la sommità di Graubelchen, allo scopo di dominare lo sbocco della vallata di Gebweiler, furono costretti a ritirarsi sulle precedenti posizioni, causa la vigorosa controffensiva tedesca.

Un volo sopra Parigi

Da una lettera dal campo la «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» prende la descrizione del volo che una squadra aerea fece su Parigi l'11 ottobre.

«Fu uno splendido volo - dice lo scrittore della lettera - e rimarrà il mio più bel ricordo se non verrà sorpassato dal volo a Bordeaux e a Londra. Volammo sopra Soissons e Meaux sino a Brie-Comte-Robert. Ci lasciammo a destra i forti della fronte orientale. Nessuno sparò. Erano le 11.45 quando arrivammo alla meta. Seguimmo la linea della Senna. Eravamo a 1550 metri e sotto noi le nuvole ci impedivano parte dello spettacolo; ma vedevamo bene la torre Eiffel, i boulevards e il Louvre.

«Lanciammo cinque bombe di carbonite sul centro della città e una bomba di dieci chilogrammi sulla stazione del Nord e questa colpì le rotaie. Ci rivolgemmo a nord sopra Saint-Etienne. Prendemmo venti fotografie di tutto ciò che ci passava sotto, fra cui un riparto di aviatori francesi presso Villers Cotterets. Eravamo rimasti per tre ore oltre il fronte francese e respirammo più liberamente quando avemmo Soissons dietro le spalle».

Un nipote di Renan caduto sul campo

MILANO 13. Si ha da Parigi: Le notizie intorno alle perdite sul campo di battaglia giungono molto lentamente. Così soltanto ora si apprende la morte del tenente Ernesto Psichari, caduto nel Belgio fin dal 22 agosto. Era il nipote di Ernesto Renan, la cui figlia sposò il filologo greco Psichari. Il giovane ufficiale, che aveva appena trent'anni, era una delle migliori speranze della letteratura francese. Aveva abbandonato a 22 anni gli studi filosofici per abbracciare la carriera delle armi, ma non tardò a provare nuovamente il fascino delle lettere e dalle sue campagne nel centro dell'Africa e delle colonie francesi dell'Oriente aveva riportato una serie di volumi interessanti.

Amante delle avventure, audacissimo, pieno di entusiasmo idealistico e patriottico, aveva destato nel mondo letterario vive simpatie. L'anno scorso diede alle stampe il suo miglior libro, intitolato «La chiamata alle armi», in cui narrava la conversione patriottica e religiosa di un pacifista ateo. L'Accademia francese accordò al romanzo il suo più cospicuo premio.

Per uno strano contrasto, il nipote di Ernesto Renan era un fervente cattolico.

L'equipaggio dell'„Emden" fuggito su uno scooner

Da un lungo telegramma del «Corr. Bureau» da Londra, di cui rimandiamo la pubblicazione al «Piccolo della Sera», mancandocene qui lo spazio, risulta che l'equipaggio dell'«Emden» è riuscito a fuggire su un vecchio scooner. Finora non se ne ha altra notizia.

Caldi elogi inglesi al comandante dell'„Emden„

MILANO 13. (Stefani). L'«Agenzia Reuter», a proposito dell'«Emden», pubblica quanto segue:

«Benchè il commercio britannico provi un grande sollievo per essere stato liberato dalle minacce di un nemico così abile e pieno di risorse quale si è dimostrato l'«Emden», i giornali inglesi non possono, tuttavia, trattenersi dall'esprimere la loro ammirazione per le gesta del piccolo incrociatore che si meritò il soprannome di «Dewet del mare».

«I giornali salutano il comandante come un nemico valoroso e cavalleresco, si felicitano che sia stato salvato e dichiarano che riceverà una cordiale accoglienza a Londra. Gli inglesi sono lieti di vedere la parte di avversari sostenuta lealmente ed abilmente e riconoscono che, se il capitano Müller ha cagionato perdite valutate a parecchi milioni di sterline, si è condotto sempre con una cortesia perfetta non causando nessuna perdita inutile di vite umane, non cagionando danni inutili, astenendosi dal bombardare città aperte ed osservando le leggi internazionali di guerra».

LONDRA 13 (Corr. Bureau). Il «Daily Telegraph» scrive nell'articolo di fondo: Ci sentiamo quasi tentati di deplorare che l'«Emden» sia stato affrontato e distrutto. Speriamo fiduciosamente che il comandante von Müller non sia caduto, giacchè egli si è dimostrato ufficiale e gentiluomo. Era audacemente intraprendente ed ardito quando si trattava di guerreggiare la nostra navigazione.

Gli incrociatori „Good Hope" e „Monmouth" considerati perduti

LONDRA 13 (Corr. Bureau). L'ammiragliato comunica, che quantunque manchino informazioni più precise, gli incrociatori «Good Hope» e «Monmouth», si devono considerare perduti.

Particolari dell'affondamento del „Niger"

MILANO 13. Sull'affondamento della cannoniera inglese «Niger» i giornali hanno da Londra i seguenti particolari: Migliaia di persone hanno oggi assistito a Deal (a poca distanza a nord di Dover) all'affondamento della cannoniera inglese «Niger», che è stata silurata da un sommergibile tedesco.

Verso mezzogiorno il sordo rombo di una esplosione è stato udito, e dense colonne di fumo nero sono state viste sollevarsi dal «Niger», ancorato a circa due miglia dal porto. La prua della cannoniera era inclinata in modo da toccare l'acqua.

Circa cento battelli sono accorsi dal porto per compiere il salvataggio. Tutto l'equipaggio è stato salvato tranne due marinai. Molti dormivano al momento dell'esplosione e sono stati, quindi, raccolti in mutande. I superstiti sono stati sbarcati sulla spiaggia e portati all'ospedale. Tre erano rimasti feriti dall'esplosione. Il capitano e tutti gli ufficiali sono salvi.

Circa venti minuti dopo l'esplosione il «Niger» ha cominciato ad abbassarsi rapidamente: la prua è scomparsa e la nave si è sollevata quasi in linea perpendicolare nell'aria. E' avvenuta poi l'esplosione delle caldaie che ha fatto affondare completamente la nave.

Gli Stati Uniti
richiamano la seconda riserva della marina

BERLINO 13 (N. cens.) Telegrafano da Ginevra: Il «New York Herald», edizione di Parigi, riceve da Nuova York che gli Stati Uniti richiamano la seconda riserva della marina da guerra.

Attacchi americani all'Inghilterra

LONDRA 12 (Corr. Bureau). La «Morningpost» ha da Washington 12 corr.: La «Washington Post», che dal principio della guerra simpatizzava per la causa degli alleati, attacca oggi violentemente l'Inghilterra. In un articolo di fondo intitolato «La perdita del prestigio dell'Inghilterra nella presente guerra» il giornale dice: Le misere prestazioni date finora dall'Inghilterra alla guerra, hanno contribuito a scoraggiare gli alleati ed ad alienarne gli amici. Sebbene fosse in giuoco l'esistenza del regno, i governanti dell'Inghilterra si dimostravano troppo deboli, esitanti e privi di iniziativa. Al popolo britannico deve essere mancato il respiro alla notizia del bombardamento di Yarmouth e della distruzione della squadra dell'ammiraglio Gradok. La flotta germanica è una nuova creazione. I comandanti ed i marinai sono relativamente novellini. Essi compirono tuttavia miracoli di ardimento ed abilità, mentre la flotta inglese, con la sua preponderanza schiacciante, sembra soffrire di putredine interna. Se la flotta inglese non ha più un Nelson, perchè non affida il comando in capo delle flotte alleate all'ammiraglio Togo? Se l'Inghilterra non vuole aiutare sè stessa, non può aspettare che l'aiutino altri. Il passato di una nazione non significa nulla se nel presente essa non può o non vuol vincere.

Alla Camera dei Pari

LONDRA 12 (Corr. Bureau). Camera dei lords. Lord Crawford comunica che, malgrado il divieto, sudditi di Stati nemici dimorano nella contea di Fife. Di notte si osservano continuamente segnali luminosi. Si sarebbe anche scoperto un servizio postale speciale tra Fife e la Germania.

In seguito all'esportazione di benzina avvenuta negli ultimi quattordici giorni in onta alla proibizione, lord Haldane promise un'inchiesta.

I prigionieri di guerra tedeschi
mandati a lavorar strade nell'Algeria?

BERNA 13 (N. cens.) La Francia ha l'intenzione di adibire i prigionieri di guerra tedeschi a lavori sulle strade e sulle ferrovie nell'Algeria meridionale, perchè in quei luoghi non si trovano nè operai europei, nè indigeni a mercedi ragionevoli.

Le condizioni dell'agricoltura francese

BERNA 12 (Corr. Bureau). Secondo il «Bund» l'agricoltura francese attraversa un momento difficile. Mancano cavalli e braccia per assicurare il raccolto del prossimo anno. Una circolare del ministro dell'agricoltura suggerisce la semina delle più diffuse qualità di cereali che può essere fatta con successo ancora durante tutto il novembre, fino al principio del dicembre. Le società ferroviarie ricevettero istruzioni speciali per il trasporto di sementi.

LA GUERRA NELLE COLONIE
Un altro combattimento contro i boeri ribelli

AMSTERDAM 12 (Corr. Bureau). Il «Telegraaf» ha da Pretoria: I comandanti Greyling e Ross sono impegnati, nella parte settentrionale dello Stato libero, in un combattimento con gli insorti. Finora si sono fatti prigionieri 15 insorti.

L'esportazione del rame e l'Inghilterra

WASHINGTON 12 (Corr. Bureau). La «Reuter» comunica: L'ambasciatore inglese ha comunicato al segretario di Stato Bryan, che l'Italia, quando proibì l'esportazione del rame, non ne sospese il transito attraverso territorio italiano. La Granbretagna si vedrà perciò costretta a fermare i carichi navali di rame destinati all'Italia se non avesse la sicurezza che essi sono destinati al consumo in Italia o al transito per la Svizzera.

Un piroscafo con 500 ascari e 300 passeggeri s'incendia in alto mare

CATANIA 13. Ieri la stazione radiotelegrafica di Vittoria informava questa Capitaneria del porto che a centosessanta miglia dalla costa di Catania, sul piroscafo «Città di Savona», proveniente dalla linea dell'Eritrea ed avente a bordo circa cinquecento ascari e trecento passeggeri, si era sviluppato un incendio ed invocava aiuto.

La Capitaneria fece subito mettere in comunicazione il piroscafo «Valparaiso» qui ancorato ed avente a bordo un apparecchio Marconi con la nave «Città di Savona»; però, stante la depressione atmosferica, le comunicazioni riuscivano difettose. Ciò non ostante provvide ad informare la Capitaneria di Messina, la quale fece partire la torpediniera «Saffo», mentre disponeva per la immediata partenza dei piroscafi «Entella» e «Valparaiso».

Mancano ulteriori particolari.

CRONACA LOCALE

Le proposte dei pistori nella questione del pane

Ieri nel pomeriggio si riunì il consorzio dei pistori per discutere la questione dell'approvvigionamento di farine e dei prezzi del pane. L'assemblea era molto numerosa e la discussione durò circa tre ore.

Espose la situazione il consortista on. Chiaruttini. Il problema della panificazione si presenta non solo a Trieste, ma anche in altre città. Soltanto non dappertutto le condizioni sono identiche per i fornai. In altri luoghi le commissioni di approvvigionamento fissarono il prezzo a 60 cent., nella città nostra a 56. Nella Stiria - dice l'on. Chiaruttini - la Giunta provinciale si astenne dallo stabilire il prezzo massimo del pane, non avendo mezzi per influire sui prezzi delle farine; a Pola la tariffa ufficiosa adottata è di 64 cent. Di più in altri luoghi vi è la facoltà della vendita a pezzo, che consente un margine di guadagno; mentre a Trieste si adottò il principio più rigoroso della vendita a chilogramma.

Con un po' di buona volontà, il pane si potrebbe fornire anche a 56, se le farine si vendessero a 54; prezzo che la commissione d'approvvigionamento aveva promesso di ottenere dai depositari. Ma in realtà, nonostante le sue pratiche essa non potè ottenerlo, e pare non fosse in sua facoltà l'intervenire con una formale intimazione. Sarebbe dovuto dunque subentrare quello che si era fatto sperare ai fornai: un cambiamento del prezzo di vendita, in caso di dimostrata impossibilità dei prezzi attuali. Ma in quel momento si aveva qualche fiducia nei benefici dell'abolizione del dazio sui grani. Questa però giunse troppo tardi; gli ultimi confini aperti, quelli della Rumenia, si chiusero subito. E nello stesso giorno i depositari aumentarono di 3 corone i prezzi delle farine. Il comprensibile desiderio dei fattori governativi che non sieno aumentati i prezzi del pane si trova dunque in contrasto con gli aumenti continui della materia prima: la farina.

Ora c'è l'ordinanza che dispone sia introdotta la miscela di farina e di patate col primo di dicembre. Ma di patate, purtroppo, non v'è un'eccessiva abbondanza. La segala, altro sostituto possibile, costa 59 corone al quintale. L'orzo, del quale si parla, non è messo finora in commercio dai molini. E intanto la farina si avvia al prezzo di 70 corone al quintale e lo raggiunge.

Le autorità, per quanto risultò alla Direzione del Consorzio, confidano ancora che si possano trovare farine a 65 cor. e riflettono alle proposte di un singolo esercente, che dichiarava di potersi assumere l'approvvigionamento della città. Ma per ora le farine a 65 è impossibile trovarle, e d'altra parte qual garanzia di resistenza può dare quel singolo esercente, mentre la situazione è tale che trenta forni dovettero chiudersi? Si potrebbe trattare d'un semplice tentativo per abbattere i concorrenti: onde l'autorità deve andar molto cauta.

Quanto al provvedimento con le miscele (di patate, d'orzo, ecc.), un'ordinanza ulteriore del Ministero dispone che esse sieno vendute già pronte dai molini e non fatte dai fornai. Resta a vedersi come i molini si provvederanno i prodotti di miscela, che le autorità stesse riconoscono non essere in abbondanza, e a quale prezzo le miscele si potranno vendere. Il costo attuale delle patate sulla piazza non sembra all'oratore un dato sicuro poichè non tutto il contenuto delle patate può essere adoperato nella panificazione: sovra ogni chilogramma di patate si avrà certo la perdita di un notevole percento.

Nelle condizioni attuali, fatti tutti i calcoli, i pistori son venuti alla conclusione che il prezzo del pane dovrebbe essere di 64 centesimi. Le autorità viceversa non accettano di addivenire nemmeno all'aumento da 56 a 60. Ciò significa la chiusura dei forni - dicono i pistori. - Meglio il danno di 300 pistori - si risponde - che di 200.000 abitanti. - Il che potrebbe esser giusto, se si avesse la certezza che il danno temuto per i 200.000 abitanti potrebbe poi essere evitato.

Il provvedimeno che l'on. Chiaruttini propone è quello di abituare la cittadinanza a un pane confezionato con farine più oscure. Non sarà facilissimo trovare nemmeno queste; ma egli intanto propone che si deleghi un incaricato a cercare le farine scure. Con queste si produrrà un pane al prezzo fissato dalla tariffa, mentre rimarrà libero ai fornai di vendere il pane bianco a un prezzo che sia di loro convenienza.

S'impegna quindi una discussione, nella quale sono interessanti i particolari forniti dal sig. Kermolj, capo degli sti...ti, sopra un tentativo già fatto dalle Cooperative operaie di confezionar pane con una miscela di patate al 30 per cento. Il pane veniva a costare suppergiù come quello di pura farina, poichè sul chilogramma di patate si aveva uno scarto dal 30 al 40 per cento.

Il sig. Chiaruttini riprende la parola per completare le sue proposte, nel senso che si debba allargare il «provveditorio» creato dal consorzio, facendo sottoscrivere anche quelli che finora se ne astennero, e che si inalzi il prezzo dei piccoli filoni di pane da 10 cent. a 12 e si aboliscano alcune qualità di pane piccolo.

Il presidente sig. Skerl mette a voti il complesso delle proposte. Sono accolte, con l'aggiunta che entrino in vigore in giorno da stabilirsi, quando cioè il «provveditorio» avrà farine sufficienti. Intanto si faranno partire i delegati all'acquisto delle farine.

Giunta municipale

Nella seduta della Giunta municipale tenuta il 26 ottobre 1914 sotto la presidenza del II vicepresidente on. Doria, presenti: gli on. Ara, Arch, Braidotti, D'Osmo, Lucatelli, Nordio, Rastelli, Ravasini, Rusconi, Rutter, Samaja e Slavik, si presero le seguenti deliberazioni:

Giornali e libri per i soldati feriti.

Si mise a disposizione del Podestà l'importo di cor. 200, per l'acquisto di libri, giornali, ecc., da distribuirsi ai militi feriti o ammalati, nativi di queste regioni che si trovano degenti nei diversi ospedali della Monarchia.

Il preventivo 1914.

La Giunta prese grata notizia delle informazioni dall'ass. dott. Pitacco circa i risultati delle pratiche da lui esperite presso l'i. r. Ministero, specialmente per quanto riguarda l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1914 e per l'approvazione del prestito di recente votato dal Consiglio, e su proposta dell'on. Arch, si vota un atto di ringraziamento all'ass. dott. Pitacco tanto per le pratiche, coronate di successo, da lui fatte a Vienna in favore del Comune, quanto per quelle da lui esperite di recente a Roma con esito favorevolissimo per l'approvvigionamento della città.

I licenziamenti al Lloyd.

Su proposta dell'on. Samaja, visti i gravissimi danni ai quali una parte considerevole della cittadinanza andrebbe incontro, qualora i licenziamenti del personale Lloydiano venissero messi in esecuzione, la Giunta interessa il signor Podestà di fare, in nome della Giunta stessa, tutti i passi che egli riterrà più opportuni, affinchè sia lenito nella maggior misura possibile il danno che minaccia quella parte della cittadinanza.

Piccole spese.

Si approvò la spesa di cor. 500, necessaria per la ricostruzione di un tratto del muro di cinta del Cimitero di Basovizza.

Viene approvata la spesa di cor. 150, per la riparazione di sei apparati di disinfezione Baumann.

Visto che la Commissione all'istruzione pubblica non ritiene che si possa omettere la spalmatura dei pavimenti delle aule scolastiche, si approvò la spesa di cor. 4197.02, necessaria per tale spalmatura.

Si sanò la spesa di cor. 1226.08 per la ricostruzione del camino del riscaldamento centrale e di altri due camini della scuola di via Giuseppe Parini.

Si mise a disposizione dell'Esecutivo l'ulteriore importo di cor. 1100 per combattere le malattie infettive.

I bagni alla truppa.

La Giunta approvò che una parte delle truppe della leva in massa acquartierata in Guardiella possa prendere il bagno all'Ospedale civico, verso rifusione delle spese reali, mentre la parte restante dovrebbe approfittare dello Stabilimento di bagni degli ii. rr. Magazzini Generali.

La via del Ghirlandaio.

Per completare la sistemazione della via del Ghirlandaio si mise a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 15.000 da prelevarsi dagli importi già approvati all'uopo dal Consiglio comunale e dai contributi offerti dai frontisti interessati.

Provvista di carbone.

Si autorizzò il Comitato amministrativo degli Ospedali ad acquistare 250 tonnellate di carbone «Scozia» per il civico Ospedale e 600 tonnellate per l'Ospedale di S. Maria Madd., al prezzo di cor. 42 la tonnellata le prime e di cor. 42.25 le seconde.

Per i medici esterni dell'Ospedale.

La Giunta approvò che ai medici esterni dell'Ospedale civico, in quanto non sieno altrimenti impiegati e retribuiti dal Comune, e purchè continuino a prestare servizio finchè il Comune ne avrà bisogno, sia assegnato a partire dal 1. novembre 1914, in via del tutto provvisoria l'emolumento mensile di cor. 125, con ciò che da tale assegnamento non possa derivare loro, il diritto riservato, in caso di richiamo al servizio militare agli impiegati provvisori del Comune dal regolamento approvato dalla Giunta nella seduta del 18 settembre 1914.

Pro Croce Rossa. A favore dell'Associazione prov. della Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria della madre del cap. Domenico Bassich, dal cap. Giovanni Brazzanovich e consorte cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Antonietta ved. de Moraitini, dal bar. Giovanni Economo e consorte cor. 50; dal sig. Giorgio Küchler cor. 25; dall'ing. Guido Levi cor. 10.

Per onorare la memoria del cugino Giovanni Lassig, decesso a Vienna, dai signori Adolfo e Carlo Mosettig cor. 30.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: dal cav. Carlo Escher e consorte per onorare la memoria della signora de Moraitini cor. 25, Giovanna Küchler 100, Ufficio parrocchiale, Cittanova 20, bar. Cimone de Ralli per onorare la memoria della signora Antonia de Moraitini cor. 50.

Per vedove ed orfani di triestini caduti in campo ci pervennero:

Raccolte dai marinai triestini e comprovinciali della nave da guerra «Arciduca Ferdinando Massimiliano»: Ant. Tocigli cor. 5, Ant. Toich cor. 5, T. Bonetti cor. 5, V. Veiss cor. 5, M. Gobis cor. 3, E. Derossi cor. 2, Ant. Renner cor. 2, L. Satti cor. 2, C. Ivich cor. 2, G. Hubrich cor. 2, G. Kuffersin cor. 2, G. Laurencich cor. 2, C. Prelz cor. 2, G. Slamich cor. 1, Ad. Tercek cor. 2, M Jamnik cor. 2, G. Minca cor. 2, G. Makovech cor. 2, C. Riosa cor. 2, F. Marsich cor. 2, Art. Giraldi cor. 2, G. Fustinioni cor. 1, S. Braida cor. 1, A. Bacchias cor. 2, A. Castore cor. 2, A. Zoch cor. 1, G. Stoka cor. 1, M. Mezzulich cor. 1, G. Lak cor. 1, I. Tognon cor. 1, A. Bergamasco cor. 1, G. Scomersich cor. 2, M. Sergas cor. 2, P. Appolonio cor. 2, G. Mandich cor. 1, G. Buttignon cor. 2, G. Siderich cor. 2, M. Pin cor. 2, P. Longo cor. 2, L. Cehovin cor. 1, F. Pagan cor. 1, G. Pippan cor. 1, V. Bacci cor. 1, A. Cusman cor. 1, S. Lonzarich cor. 1, G. Curto cor. 2, G. Millock cor. 1, G. Caligaris cor. 1, D. Steffè cor. 2, V. Pizzek cor. 2, Ant. Petronio cor. 2, M. Dapiran cor. 1, A. Zanetich cor. 2, G. Devetak cor. 2, G. Puntin cor. 1, D. Blasich cor. 2, Ang. Petronio cor. 2, A. Ravalico cor. 2, Giov. Petronio cor. 2, D. Bacciocchi cor. 2, F. Scalamera cor. 1, V. Marega cor. 1, E. Varin cor. 1, G. Pittacco cor. 2, Bonif. Petronio cor. 2, R. Battelini cor. 2, C. Klarich cor. 2, G. Troja cor. 1, D. Fogar cor. 1, A. Hillovich cor. 1, A. Peterin cor. 1, R. Pecciar cor. 1, Pejnovich cor. 1, A. Possetto cor. 1, G. Ulcigrai cor. 2, F. Devescovi cor. 2, G. Fabretto cor. 1, A. Caprilla cor. 1, F. Doricich cor. 1, L. Vremech cor. 1, G. Bernetich cor. 1, U. Golcich cor. 1, P. Persico cor. 2, A. Jerman cor. 1, Ant. Fragiacomo cor. 1, S. Cleva cor. 1, G. Biasoli cor. 2, Ant. Boemo cor. 1, R. Devetak cor. 1, A. Norbido cor. 1, G. Pulin cor. 1, A. Bratolich cor. 1, G. Biziack cor. 1, A. Gordini cor. 2, R. Furlani cor. 2, N. Saradich cor. 1, L. Lauto cor. 1, L. Goad cor. 1, G. Buich cor. 1, G. Stanich cor. 1, G. Delise cor. 1, C. Vatovach cor. 1, G. Masettigh cor. 1, N. Gersich cor. 1, F. Bastiancich cor. 1.

— Per il fondo di previdenza per vedove ed orfani di caduti in guerra pervennero alla Croce Bianca, dai signori: comm. Carlo Se... mann cav. de Treuenwart, conte Vittorio Attems, Rodolfo Brunner, barone Demetrio de Economo, cav. Carlo Escher, comm. Giovanni Folie, barone dott. Rodolfo de Parisini, cav. avv. Francesco Rabl, barone Cimone de Ralli, barone Fortunato Vivante de Villabella ciascuno corone 100; Alfredo cav. de Pursche 50, Elvira Fattori 5, Francesco Horak, trattore ferr. Carpelliano-Cosina 25, Antonio Miklavec e consorzio cooperativo di S. M. Madd. inf. 100.60, ing. Albino Seemann cav. de Treuenwart e consorte cor. 300, Giovanni Vucetich, Gustavo Weiger 10, e quale ricavato dalle cassette pubbliche presso alcuni osti e trattori della città 80.40.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'avv. Aristide Costellos, dalle famiglie Koschier, Nasso cor. 10; dal dott. Massimiliano Gortan cor. 20; dalla ditta Odorico e C. cor. 50; dalla Direzione della Società del Patronato femminile cor. 100; dall'ing. Oscar Ravasini cor. 10; dalla famiglia Francesco Basilio cor. 20; dal sig. Angelo Morterra cor. 10; dai signori Mario e avv. Emilio Nobile cor. 20; dai signori Attilio e Silvio Hortis cor. 20.

Per onorare la memoria della moglie del collega Necrezia, dal personale del caffè «Tergesteo» cor. 14.

Dalla signora Giuseppina Oblasser Brucker cor. 60.

Dal signor Giusto H., per novembre cor. 10.

★ L'elargizione in morte dell'avv. Aristide Costellos, fatta da Alfredo Tominz era di cor. 20, e non 10, come per errore fu stampato ieri.

— XLIII lista degli importi pervenuti alla Presidenza municipale a favore dei disoccupati: Comune di Trieste (II contributo) 10.000, avv. Igino Brocchi (II contributo) 100, avv. Camillo Ara (II contributo) 100, Cimone Stefano e dott. Ambrogio baroni de Ralli (II contributo) 2000, Aglaia de Manussi (II contributo) 200, dott. Edoardo Loser (II contributo) 100, Giuseppe Marinitsch (II contributo) 500, Leopoldo Vianello (II contributo) 500, impiegati della Casa di spedizioni Otto Steinbeis (contributo pro novembre) 36.10, comm. Giuseppe Vidich 100.

Per i soldati al campo. Il Comitato delle signore pro soldati al campo ci comunica che la seduta nella quale sarà discusso il programma per la festa «pro soldati al campo» si terrà oggi alle ore 7 pom. nella grande sala del Lloyd. Le Società che intendono di partecipare a questa organizzazione sono pregate dal Comitato di mandare i loro delegati a quest'adunanza.

★ A favore del Comitato delle signore «pro soldati al campo», ci pervennero: dai signori Giuseppe e Maria Pelosi cor. 400; dal sig. I. Notarangelo cor. 20.

— Al Comitato delle signore «Pro soldati al campo» pervennero: raccolte dalla signora Carolina Rabl: cocchiere N. 37 cor. 22, signora Codini 5, N. N. 3.42, «Pro nostri soldati al campo» 5; inoltre: Giorgio Hild 200, Società per azioni Greinitz 500, Banca centrale delle casse di risparmio boeme, Filiale Trieste 50, Banca Unione Mobiliare, Filiale Trieste, 100, Banca ... (Filiale Trieste) 1000, barone e baronessa Adele Vivante-Villabella (II elargizione) 500, Adele Resetar 50, Banca di depositi generali, Filiale Trieste 200, Assicurazioni Generali 2000, signora de Colombicchio (II elargizione) 30, signora Afenduli-Morosini 200, Maria Afenduli 200, Jutificio Triestino 500, Ernestina Buchner-Allodi 100, raccolte dalla baronessa Bianca Kober: Ugo Bunzel 50, signorina Bisogni ... N. N. 2.60, Nina Kohn 5; inoltre dagli impiegati della Direzione di finanza, Trieste, 15.781.25. Precedentemente raccolte, corone ... assieme cor. 21.904.29.

Soldati feriti e malati a Trieste. All'Ospedale dell'Austro-Americana furono accolti ieri: Carlo Novak mil. terr. malato da Trieste; Egidio Tamaro leva in massa malato da Pirano; Rodriguez Davide R. 87 ferito legg. da Monfalcone; Giovanni Jugovacz R. 87 ferito legg. da Parenzo; Antonio Bon R. 97 ferito legg. da ...; Giovanni Pecelj R. bosn. 4 ferito legg. da Dubocica; Giuseppe Brazzara R. 97 da Parenzo; Matteo Cerne R. 97 da Trieste; Vittorio Metlicovitz op. telegrafista da Trieste; Giovanni Chert R. 97 da Trieste; Giacomo Gon R. 97 da ...ste; Antonio Zanon R. 97 da Buje; Stefano Kraizer R. 97 da Orsera; ... R. 97 da Verteneglio, tutti in permesso.

★ Vennero accolti ieri all'Ospedale civico i militi: Giuseppe Marz da Trieste, Pietro Gardoz da Umago, Antonio ... da Trieste, Giuseppe Jejcic da ..., Francesco Stoll da Amstetten, Francesco Radich da ..., Biagio Stress da Caporetto, ... Nabresina. Lo Stress è ferito ad una gamba.

Nelle ultime liste dei feriti e malati figurano i nomi dei seguenti concittadini e comprovinciali che si trovavano nei varii ospedali sotto citati, al momento della compilazione delle stesse:

All'Ospedale generale a Innsbruck: ...ligoi Antonio 97.o fant., da Trieste (1891) ferito alla spalla sinistra.

All'Ospedale di guarnigione N. 10 a Innsbruck: Ceffarin Rodolfo, 4 fant. ... Gorizia (1889) ferito al piede destro. - ... Lorenzo, 7.o fant. da Diamat (America) (1888) ferito a una mano. - Gorup Romano ... fant. da Trieste (1890), ferito alla coscia ...stra. - Toveti Domenico, 87.o fant. da ...la (1892).

All'Ospedale di riserva a Salisburgo: ... Antonio, appuntato 97.o fant., ferito ... destro. - Bastiancich Luigi, 97.o fant., ... ferito. - Bec Bartolomeo 97.o fant., ... ferito a un piede. - Betrogno Alex, ... 9 comp., ferito alla coscia sinistra. - ... Pietro, trombettiere, 97.o fant., 2.a ... ferito a un piede. - Kreinz Luigi, 97.o ... 2.a comp., ferito alla mano sinistra. - ... Corrado, 47 fant. 12 comp., ferito alla ... destra. - Maimas Carlo, caporale tit., ... 11 comp., malato. - Mangnaz Beniamino ... fant., 7 comp., ferito alla gamba sinistra. - Mocnik Tomaso, appuntato, 97.o fant., ... ferito al piede sinistro. - Pelosi Mel... 47.o fant., 15 comp. ferito al braccio ... - Petruz Francesco, 97.o fant., 5 comp., alla coscia destra. - Pilepich Antonio, ... fant., 12 comp., ferito alla gamba destra. ... Antonio, appuntato 97 fant., 1.a comp., al braccio destro. - Trnhlar Rodolfo, ap... 97 fant., 3 comp. di marina, ferito alla destra.

Ospedale di fortezza N. 2 a Megline: ... Michele, 37.o fant. territ., 1.a comp., so... di disenteria. - Dubanic Francesco, alle ... a Castelnuovo, sospetto di disenteria. ... Francesco, marinaio di II classe ... nave «Rudolf», malato. - Jelinek Enrico, ... centrale telegr. da fortezza a Castel... sospetto di disenteria. - Oberfenchner ... fant., musicante a Castelnuovo, malato. ... Giovanni, alle proviande a Castel... sospetto di disenteria. - Filipovich Giu... operaio alle proviande a Castelnuovo, ... di disenteria. - Primich Stefano, 37.o ... territ., 1.a comp., malato. - Samornil ... 37.o fant. territ., 3.a comp. compl., ... - Vucinovich, 37.o fant., leva in ... comp., malato.

Ospedale di riserva a Brod s. S.: Ierko... Mirko, 37.o fant. territ., 7.a comp., da ... (1888), ferito al piede sinistro, morto ... dissanguamento del sangue il 7 settembre ... sepolto in quel cimitero militare, fossa N. ... - Semohod Luigi, cadetto 23 fant. territ., ... (1885), ferito a un piede. - Dobau... Antonio, volont. d'un anno 23 fant. da ... (1890), ferito alla gamba sinistra. - ... Celestino, 37 fant. da Spalato (1890), alla coscia sinistra.

Ospedale di riserva alla caserma Schwar... a Vienna III: Crevatin Giuseppe, ferita d'arma da fuoco. - Kota Valen... R. 87, ferito. - Pinta Lorenzo, R. 87, ferito. - Fink Ettore, R. 47, ferito. - Ratch Fran... R. 87, ferito. - Schumann Antonio, R. ... - Sodin Francesco, R. 87, ferito. - ... Giusto, R. 97, ferito. - Zalli Andrea, R. ... ferito.

Ospedale civico a Vienna IX: Godeas ... R. 7, Medea (1889), ferita alla coscia. ... Carlo, R. 27, Siele (1880), malato. - Lodovico, R. 97, (1882), ferito al piede ...

Vereinsreservespital N. 9 a Vienna II: ... Guido, capitano del 5.o regg. ulani ... 2 squadr. da Aidussina (1887), malato.

Ospedale di guarnigione N. 8 a Lubiana: Bernobich Giovanni, 97 fant., ferito alla ... sinistra. - Michel Antonio, 27.o fant. ... ferito a un braccio.

Vereinskrankenhaltsstation a Budapest: Getinne Giovanni, R. 87, (1889), ma...

Ospedale S. Stefano a Budapest: ... Giovanni, R. 97, (1891), ferito al ...

Ospedale della comunità israelitica a Pest: Ule Vittorio, R. 37, Trieste (1886), alla coscia.

Vereinsspital a Budapest II: Zgaoc ... R. 97, (1885), ferito alla coscia.

Hilfsspital a Budapest II, Menhaz ... Zgavc Francesco, R. 97 (1885), ferito ... coscia destra inferiore.

Ospedale dei SS. Ladislao e Gerardo (Szt. ... und Gellert-Spital) a Budapest: Fer... Giuseppe, 17.o fant., da Trieste, malato.

Vereinsfilialspital a Bartfa: Kosmac ... 97.o fant., da Trieste (1890), ferito alla ... sinistra. - Krusvar Giuseppe, 97.o fant., ... (1885), ferito alla mano sinistra. ... Lekich Floriano, caporale 97.o fant., ... Castelnuovo (1891), ferito alla mano destra. ... Alberto, 47.o fant., da Fianona ... ferito alla mano sinistra. - Starcich Giu... 97.o fant. da Pisino (1887), ferito alla ... destra.

Ospedale di riserva a Granvaradino: ... Carlo, caporale, 37 fant., 6 comp., ... alla mano sinistra. - Simon Carlo, 37.o ... Bors (Borst ?) 1891), ferito alla mano ...

Ospedale di riserva a Kolozsvar: ... Giuseppe, 1.o fant., leva in massa, 1.a ... da Peaemante «Pedemonte?) (1885) ferito.

Ospedale di guarnigione N. 19 a Pre... Goricsan Francesco, 47.o fant., ... malato.

Ospedale di Törökkanizsa: Bogo... Cedomir, 27.o fant. territ., da Gradusa (?) ... ferito alla testa.

Ospedale civico di Aes: Zaratin Antal, ... Pola (1888), ferito al piede sinistro.

Coscritti forestieri dimoranti nella no... città, nati negli anni 1894, 1893, 1892, ... dichiarati inabili in occasione della ... presentazione alla Commissione di ... della leva in massa, sono obbli... alla leva militare regolare dell'anno ... qualora desiderassero assoggettarsi ... leva militare in questa città, devono ... presentare le domande entro il mese di ... novembre 1914.

Colli postali per la Germania. Il limi... del peso dei colli postali nel servizio ... fra l'Austria e la Germania è ... esteso fino a 20 chilogrammi.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». A ... del gruppo locale ci pervennero: ... onorare la memoria dell'avv. Ari... Costellos, dall'avv. Guglielmo Va... cor. 30; dall'avv. Arturo Rusconi ... dal dott. Eugenio Ricchetti cor. ... dalla Direzione del Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» cor. 50; dalla Società di ... cor. 60; dall'on. Emo Tarabo... cor. 20; dall'ing. Costantino e Nella ... cor. 20; dall'avv. Camillo Ara cor. ... dal dott. Ruggero Polacco cor. 10; ... direttori della Società Filarmonico-Drammatica cor. 100; dall'on. Antonio ... cor. 10; dall'avv. Giuseppe ... cor. 20; dai vecchi amici cor. 100; ... Eugenio Rossi cor. 20; dai colle... della Direzione della Società del Teatro ... cor. 50; dal sig. Giuseppe Bra... cor. 5.

... Cavalieri della morte, riconoscenti ... visita del Coro cittadino al «Vet... cor. 20.

Pensionamento. L'Ispettore industriale ... classe, ing. Giovanni Cattarinich, ... all'Ispettorato industriale di ... venne, dietro sua domanda, pen... a datare dal 1. corrente.

Trasferimento. Il signor Luogotenente ... ha trasferito da Capodistria a ... il concepista di luogotenenza si... Erminio Hauffen.

Le onoranze ad Aristide Costellos. Ieri ... la Direzione della Società di Minerva, del... quale il compianto avv. Aristide Co... era membro, si radunò d'urgenza ... per deliberare sulle onoranze da tribu... all'estinto. Fu deliberato: l'inter... in corpore ai funerali, la deposi... di una ghirlanda di fiori sul fere... l'erogazione d'una offerta alla Lega ... Nazionale.

La Direzione della Società filarmo... drammatica, raccoltasi ieri a seduta ... straordinaria per la morte del suo Presidente, deliberò: di presentare condoglianze ... alla famiglia, di dare pubblicità all'an... nuncio della morte, di deporre una ghir... landa sul feretro dell'estinto, di invitare ... i soci a partecipare al funerale unita... mente alla Direzione, di tenere chiusi i ... locali sociali durante i funerali e di ad... dobbare a lutto il poggiuolo e i fanali; ... in segno di lutto di sospendere ... ogni pubblica manifestazione di at... tività sociale per il periodo di un mese.

Per onorare la memoria del beneme... rito suo primo presidente avv. Aristide ... Costellos, la Direzione del Teatro Popolare ha deliberato di inviare le condoglianze alla famiglia, di deporre una ghirlanda sul feretro, di invitare i soci a prender parte alle onoranze funebri, di partecipare in corpore ai funerali e di acquistare una tessera a favore del fondo pro disoccupati.

★ Sul portico del Teatro Verdi, per la morte dell'avv. Costellos era esposta ieri la bandiera a lutto.

La replica della conferenza Schiavoni. Tutto quel pubblico, che per mancanza di spazio, non potè intervenire all'attraente conferenza Schiavoni di venerdì scorso, sul tema suggestivo ed inesauribile «La donna e l'amore», accorse ieri sera, e la Sala Fenice presentava bellissimo aspetto. L'egregio conferenziere, che dice e non legge, porse il suo tema con parola facile, arguta e sicura, con frase colorita, con gesto sobrio, addimostrandosi buon dicitore, che sa curare gli effetti del discorso e tener sempre viva l'attenzione del pubblico. La conferenza di Attilio Schiavoni fu coronata da vivi e ben nutriti applausi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'avv. Aristide Costellos, dalla ditta Gasteiger e C.i cor. 20, dall'on. Oscar Ravasini cor. 10, dal cons. dott. Filippo Morpurgo cor. 20, dal Curatorio del Civico Museo «Revoltella» cor. 60, dall'ing. Sansone Venezian cor. 20; dal sig. Giancarlo de Wanniek e sorella cor. 20, dal prof. Alberto Puschi cor. 10, dal sig. Aurelio Welponer cor. 10, dalla Direzione del Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» cor. 50, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Antonietta ved. de Moraitini, dai signori Alberto e Lea Schott cor. 25, a favore della Guardia medica.

Dalla signora Maria ved. Gandusto e figli, per un triste anniversario, cor. 20, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del capitano Lorenzo Soich, dalla signora Elvira Camis cor. 10, a favore dell'Associazione Operaia per la refezione ai bambini dei richiamati.

Dalla signora Giuseppina Palma cor. 20, a favore della Guardia medica.

— Alla Società «Carità e lavoro» pervennero dalla signora Maria ved. Costa cor. 10.

— Alla Guardia medica pervennero, per corrispondere all'appello: Maria Cambon cor. 20, Antonio Berta 20, Emilio Frauer 10.70, Lega fra Insegnanti 10, Scuola Popolare dello Stato di via Fontana 10, Grete Schmitz 10, Stefano Crvellin 10, capitano Diodato Dabovich 6, Edoardo Medvessich 5, Giovanni Rebek 2. Inoltre, per onorare la memoria dell'avv. Aristide Costellos, dal prof. dott. Alessandro Marina cor. 10.

— All'Istituto Elisabettino pervennero dal cav. Pietro Dodmasei e consorte cor. 10.

Associazione fra ex-allievi. Tutte le sezioni della A. E. A. sono convocate per questa sera alle 8.30 per importanti comunicazioni.

Morte improvvisa. Ieri mattina il sig. Enrico Udovich, di 55 anni, impiegato alla sezione nautica del Governo marittimo, si recò all'arsenale del Lloyd per assumere alcuni rilievi e per salutare un amico imbarcato sul piroscafo «Brünn» colà ancorato. Tornato a terra l'Udovich fu colpito da improvviso malore e stramazzò al suolo. Fu trasportato in un ufficio e adagiato su un divano, nel mentre veniva telefonato alla Guardia medica. Al sanitario tosto accorso sul luogo non restò che constatare il decesso del poveretto avvenuto in seguito ad apoplessia. Dopo le constatazioni di legge la salma fu trasportata con un carro dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria di S. Giusto. Più tardi, per espresso desiderio della famiglia, la salma venne trasportata nella sua abitazione al N. 3 di via Massimo d'Azeglio.

Misterioso furto a danno della proprietaria di una panetteria. Francesco Antoncich, proprietario di una panetteria in via Rigutti N. 5 e abitante con la moglie Caterina al primo piano della stessa casa, tre mesi fa, richiamato sotto le armi, dovette abbandonare la sua azienda per recarsi a Pola. Prima di partire, l'Antoncich chiamò a sè il suo lavorante Giuseppe Pecenco, di 18 anni, da Comiano, il quale per due anni lo aveva servito con zelo ed onestà, e gli raccomandò caldamente di attendere al negozio ed al lavoratorio con premura e scrupolosità e di aiutare sua moglie, che lo avrebbe sostituito durante la sua assenza, in quanto le avrebbe potuto occorrere.

Il giovanotto, che oltre alla paga godeva anche il beneficio del vitto e alloggio in casa dei padroni, assicurò l'Antoncich che avrebbe fatto di tutto perchè l'azienda non avesse a soffrire per la sua mancanza; ed il richiamato partì tranquillo e contento.

Martedì mattina il giovanotto disse alla sua padrona che un sarto abitante ad Opicina stava confezionandogli un vestito e la pregò di accordargli alcune ore di libertà, durante le quali si sarebbe recato a provare il nuovo indumento. La donna naturalmente non gli negò tale favore ed il Pecenco partì promettendo che prima del mezzogiorno sarebbe stato di ritorno. Ma non mantenne la parola: tornò appena a sera fatta. Poco male. Appena tornato, il giovanotto riprese a lavorare e, ad infornata finita, si recò a dormire. Avrebbe potuto riposare fino alle 9 almeno, invece si levò dal letto alle 6. Perchè? Interrogato dalla padrona, dichiarò che gli era stato impossibile di pigliare sonno, e ciò principalmente per il fatto che più volte aveva udito rumori di porte che si aprivano e rinchiudevano.

Mercoledì sera, rincasata con l'incasso della giornata, la Antoncich fece per deporre il denaro nel solito nascondiglio, e nel far ciò si accorse che il cassetto era aperto e che era stato completamente vuotato. Erano sparite 380 corone, tre catene d'oro da donna, una catena da uomo, quattro anelli, un orologetto da donna, due ciondoli d'oro, due biglietti del Monte di Pietà, tre buccole con brillanti, un biglietto di lotteria, regalo di battesimo di un suo figliuoletto, nonchè la carta per la riscossione dell'indennizzo per richiamati.

Chi era stato a commettere il furto? La donna interrogò il Pecenco, il quale rispose:

— Go dito mi de 'ver inteso caminar gente!

Ma la Antoncich, constatato che nessuna delle porte di casa recava traccie di violenza, concepì il sospetto che a commettere il furto fosse stato il Pecenco e che lo avesse consumato prima di recarsi ad Opicina. Convinta di non sbagliarsi, la donna partecipò la cosa ad una guardia di p. s. la quale procedette all'arresto del giovanotto.

Al commissariato di S. Giacomo il Pecenco si protestò innocente. Il giovanotto fu trattenuto e inviato alle carceri nuove.

Un bel modo di custodire la roba degli altri! A richiesta di Giuseppina Fara, abitante in via Pondares N. 3, l'altra sera alle 10.30 fu arrestato nell'osteria «Al piccolo pappagallo», in via Giosuè Carducci, l'operaio Giovanni Dobrilla, di 45 anni, abitante in via del Solitario N. 2. Al commissariato di via dei Bachi la donna dichiarò che domenica sera, in piazza Carlo Goldoni, il Dobrilla l'aveva derubata di 17 biglietti del Monte di Pietà, concernenti l'impegnata di alcuni oggetti preziosi del valore complessivo di 700 corone.

Perquisito, il Dobrilla, che si protestava innocente, fu trovato in possesso di dieci biglietti; in casa sua, poi, ne furono trovati altri quattro. Ne mancavano tre: dove erano andati a finire? Il Dobrilla non si preoccupò nel giustificare la mancanza dei tre biglietti: invece sostenne che la donna lo aveva calunniato:

— Mi no ghe go ciolto un corno: la xe stada ela a pregarme de tignirgheli.

— El me li ga robai! - sostenne la Fara.

— Ammesso anche che li abbia ricevuti in custodia - osservò il commissario - come va che ne mancano tre?

— No manca gnente: Xe tuto là!

I biglietti furono sequestrati ed il Dobrilla fu condotto in prigione.

Personaggi notturni. - I sospetti di una guardia. Mentre saliva per la via Michelangelo Buonarroti, ieri notte alle 11.30, una guardia vide ferma in un angolo una coppia amorosa. Fino qui nulla di male. Ma, c'è un ma: appena scorta la «mezzaluna», il maschio piantò in asso la sua compagna e, arrampicatosi come uno scoiattolo su per il muro di cinta di una campagna, lo scavalcò e scomparve. La guardia non riuscì che a constatare che si trattava di un giovanotto sui venti anni.

Perchè era fuggito? Non scappa così chi ha la coscienza tranquilla. Non potendo inseguire il fuggitivo, il funzionario, nella speranza di avere qualche spiegazione sul mistero, arrestò la donna. Questa, al commissariato di via dei Bachi, si qualificò per Regina Pagliaga, di 45 anni, da Rovigno, e disse che l'uomo eclissatosi era il suo... amoroso. Più tardi, però, si apprese che la donna si era qualificata con falso nome, poichè si chiamava Domenica Trevisan, sarta, abitante in via della Scorzeria N. 13. Ella, poi, diede segni evidenti di non avere la testa a posto ed il commissario la trattenne per sottoporla ad una visita medica.

I fiammiferi ai bimbi! - Piccolo incendio. Ieri mattina, pochi minuti prima delle 10, veniva telefonato all'appostamento principale dei vigili che al primo piano della casa al N. 3 di via Giovanni Boccaccio era scoppiato un incendio. Sul luogo accorse tosto il luogotenente sig. Bugliovaz con due carri di primo soccorso. Si rilevò che il fuoco era scoppiato nella abitazione della signora Anna ved. Mreule, e precisamente nella stanza da letto: un figlioletto della Mreule, giuocando con una scatola di fiammiferi, aveva appiccato il fuoco alle lenzuola e alle coperte. L'opera di estinzione, già iniziata dai casigliani, fu ultimata dai vigili. Il danno, coperto d'assicurazione, ammonta a circa 200 corone.

Lavorando. Il falegname Francesco Colagrande, di 44 anni, abitante in via Rigutti N. 14, ieri mattina, lavorando, riportò accidentalmente una ferita di taglio al pollice sinistro. Recatosi alla Guardia medica, ebbe le cure opportune.

★ Pure sul lavoro, il panettiere Egidio Covacich, di 17 anni, abitante nella casa al N. 62 di via Molino a vento, riportò ieri mattina una ferita lacera al medio sinistro, per la medicatura della quale si recò alla Stazione di soccorso.

Mentre puliva un fanale. L'accendifanali Giuseppe Taruffi, di 52 anni, abitante in via dei Cavazzeni N. 1, ieri nel pomeriggio, mentre puliva un fanale all'angolo delle vie Stadion-Fontana, cadde insieme alla scala e si produsse alcune contusioni alla coscia e al braccio sinistro. Ebbe le cure del caso alla Guardia medica.

Giuochi proibiti. Gli abitanti di via della Madonnina e delle vie adiacenti si lagnano per la quantità sorprendente di donnine che girano per il quartiere mettendo al lotto dolci e cianfrusaglie di poco valore. Il lagno proviene dal fatto che dette donne hanno una clientela quasi totalmente formata da ragazzi i quali, pur di poter giocare, talvolta scendono fino al punto di commettere delle azioni riprovevoli. Giriamo il lagno a chi di ragione.

Un piede distorto. Il meccanico Giuseppe Crisman, di 40 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 36, ieri mattina, per prendere materiale da lavoro, montò su una catasta di casse. Ad un tratto, posto un piede in fallo, precipitò dall'altezza di circa tre metri, ferendosi il piede destro. Si recò in vettura alla Guardia medica. Il sanitario gli riscontrò la distorsione del piede con probabile frattura e, prestategli le cure più urgenti, lo consigliò a recarsi all'Ospedale.

Tagliando pane. La casalinga Anna Blason, di 30 anni, abitante in via dei Cunicoli N. 9, ieri mattina, affettando del pane, riportò una ferita di taglio all'indice sinistro. Recatasi alla Guardia medica vi ottenne le cure del caso.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Nicolò Stanti, di 12 anni, abitante in via della Madonnina N. 9, per una ferita alla coscia sinistra; Roma Novach, di 24 anni, abitante in androna Cristoforo Colombo N. 7, per escoriazioni alle mani; Andrea Forlanich, di 27 anni, abitante in Santa Maria Maddalena Inf. N. 125, per una ferita al cubito sinistro; Ugo Tommasini, di 14 anni, meccanico, abitante in via della Crociera N. 1, per una ferita all'indice sinistro; Valentino Rozin, di 34 anni, abitante in via Giulia N. 34, per la distorsione del piede destro.

Corrispondenza aperta. *Per favore.* Sì, a tutte due le domande, almeno in linea generale. — *Shylock.* Ma insomma, che cosa desidera? Noi non possiamo intavolare qui con Lei una discussione giuridica, nè, d'altro canto, fare una legge a Suo uso e consumo. Se ha ancora dei dubbi, si rivolga ad un avvocato. — *Nomos.* La cosa è dubbia. Dipende dal criterio del giudice e dal caso pratico la sua soluzione, perchè una disposizione legislativa evidente a tale riguardo non esiste. — *Austria.* Si procuri l'ordinanza. — *Un marito sfortunato.* La donna in via legale non avrebbe il diritto di opporsi. Quanto alla fidanzata... tutto dipende dalla buona ... poichè per lei non esiste un ... leg-ge, e, forse forse, nemmeno nella morale. — *1870.* Napoleone III morì nel 1873 nel castello di Chislehurst, in Inghilterra. Il principe Ottone di Bismarck morì nel 1898. — *Gentiluomo.* Aver cura del cuoio capelluto, lavandosi spesso con acqua e con qualche leggero disinfettante. — *Studenti fiumani.* 1) Se ve ne sarà bisogno, eventualmente. Ma, fin d'ora, nessuno potrebbe saperlo. 2) Dati i tempi, sì, purchè si assoggettino a un esame generale. — *Curioso - Fiume.* — Sì, anch'essi. — *Madre infelice.* Se è così, viva tranquilla. — *Un abbonato ottomano.* No. — *Hilda.* Legga l'orario nel «Piccolo della sera». — *Enrico Millo.* Ultimo termine è il 16 di novembre. — *Prudenza.* E' l'uomo che deve essere presentato alla donna. Che cosa le deve dire? Buon Dio, non le domanderà certo se è stata vaccinata o se ha i calli ai piedi! — *Maria B.* Non paghi se non può, e si rivolga fiduciosa al Municipio. — *Due amici.* A 17 anni? No. — *Senosecchia.* Sono due cariche differenti. Quindi, nell'indirizzo, se si tratta di persona in attività di servizio, meglio indicare tutte due. — *Parentino.* 1) Giulio Verne viaggiò pochissimo, e questo, forse, non lo sapranno tutti; ma non vi è per contro ragazzo al mondo, che non ne abbia letto qualche volume. — *I. V.* Sì. — *Viaggio.* Le donne non hanno bisogno del passaporto. — *Gisella.* Ella può far uso della moratoria e pagare il debito 61 giorni dopo la scadenza. — *Cantante 1000.* 1) Soltanto le famiglie dei richiamati hanno diritto al sussidio. 2) A 25 anni è un po' troppo tardi, ma, insomma, se si hanno mezzi, si può anche tentare. 3) Di che scuola intende parlare. 4) Da soli non è possibile. La spesa sarebbe eccessiva e il risultato dubbio. — *Trento e Trieste.* 1) Trieste-Portogruaro (celere, terza classe, corone 9.15, validità del biglietto 8 giorni. 2) A tempi migliori! — *Studente.* Trieste-Obelisco circa 7 chilom., continuando per Prosecco 8.9. Prosecco-Miramar 3. Miramar Trieste 7. — *Dottrina Macchine.* Alla prima domanda sì. Alla prima parte della seconda, no; alla seconda parte sì. Per entrare nella Marina italiana, quanto a conoscenza di lingue, basterebbe, ma occorre maggior conoscenza della meccanica. Di manuali ve ne sono parecchi; p. e. nell'edizione Hoepli. Dopo la pratica di assistente Ella può dare l'esame prima di terzo, poi di secondo macchinista. — *N. N.* Consulti la guida. — *Polesana.* Il 22 agosto, per Linz, furono estratti i N. 27, 56, 64, 11, 6; per Trieste, il 26 agosto, i N. 59, 87, 43, 53, 51. — *Povera madre.* Suo figlio non avrebbe avuto diritto che ad un solo mese di stipendio. — *Ignorante.* Quella casa è sotto la giurisdizione del commissariato di via Bachi e il distretto politico di Barriera vecchia. — *Marta.* Trieste-Steinbrück-Zagabria cor. 11.45; Zagabria-Saraievo cor. 7. — *Orario.* Napoli-Udine, tariffa militare, lire 14 (solo andata). — *Bersagliere.* 1) Fiume-Budapest, celere, II classe, cor. 26.60; postale II 19.40, III 12.10; Budapest-Vienna celere II 21.10, postale II 15.40, III 9.70. 2) Trieste-Vienna celere II cor. 42.90, III 27.60; postale II 32.70, III 21. — *Studente.* Consulti l'orario pubblicato nel «Piccolo della sera». — *Alcune persone pulite.* Se tutto procederà regolarmente il bagno di via Paolo Veronese verrà aperto il prossimo mese. — *Panacea.* Quella scuola magistrale è aperta già dallo scorso mese. — *Contrastoni.* All'Ufficio tecnico comunale (Palazzo Modello). — *Liegt.* E perchè non presentarsi direttamente? E' tanto facile! — *Volontà.* Idem. — *Lui del 1913, Povero giovane, Olga, Assiduo studente.* Per l'apertura di quei corsi si attende ancora la autorizzazione ministeriale. — *Ascoli-Piceno.* Trieste-Ancona III classe franchi oro 26.70. Sulla linea Ancona-Ascoli Piceno le tariffe furono modificate recentemente. La durata complessiva del viaggio è di 16 ore e mezza. —

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 4.7, ore 2 pom. 10.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 756.5.

Ogni giorno una. Malinconiche riflessioni di un medico.

— L'uomo più indelicato che ci sia al mondo è Codicelli. E' venuto a pranzo da me, ha mangiato come un lupo, s'è preso una indigestione, s'è ammalato, ed è andato a farsi curare da un altro medico!

TEATRI

Politeama Rossetti. Questa sera avrà luogo la terza rappresentazione della «Favorita». Domani, domenica, alle 3.30, unica rappresentazione diurna del «Barbiere di Siviglia»; alle 8: quarta della «Favorita».

Fenice. La film presentata ieri: «Notte d'amore, notte di morte», è un vero gioiello artistico dal lato dell'interpretazione ed in ispecial modo dal lato fotografico. La fotografia nelle prime scene delle villanelle fra luppoli e viluppi, nelle varietà dell'ombra e dei colori, e le ultime scene con gli effetti di luna sono di una tal bellezza che strappano l'applauso. E applausi si ebbe ieri la pellicola per il soggetto sentimentale e per il commento musicale tessutole, con accompagnamento di mandolini, dal melodista Peppino De Vita, che sospirò deliziosamente la canzone della morte e dell'amore, ottenendo un effetto di suggestione straordinario, che strappò molte lagrime e molti battimani. L'idea di accompagnare il canto alla cinematografia va, data l'ottima impressione che ha fatto, vivamente lodata.

La parodia... quasi musicale «La pupa movibile» presentataci ieri dalla Partenopea ottenne un grande successo, le risate furono all'ordine del giorno. La signorina Nilia Rizzo fu una pupa deliziosa ed... esteticamente piacevolissima nel costume di bambola; De Simone fu un «Felice» ancor più comico del solito. Peppino De Vita sfoggiò anche ieri un nuovo repertorio di canzoni, tutte vivamente applaudite, e gustatissime. Oggi l'attraente programma si ripete.

Eden. In questo simpatico ritrovo convenne ieri a tutte le rappresentazioni una folla straordinaria di pubblico, ed il programma, quanto mai attraente, conseguì un brillantissimo successo. L'ottimo coro del nostro Comunale «Giuseppe Verdi», al quale si unì per l'occasione la sezione infantile, eseguì la barcarola della «Gioconda». Gli egregi cantori eseguirono il bel coro in modo veramente ammirevole e, ad ogni esecuzione, trascinarono il pubblico ad un lungo, interminabile applauso. E applausi calorosi riscossero pure gli illusionisti serio-comici «Balzar», che anche ieri eseguirono dei giuochi sorprendenti.

La cinematografia «Amore di bimba», dramma di vita familiare in due atti, conseguì un grande e meritato successo. Il suo soggetto è bello, quanto mai avvincente e d'una passionalità veramente straordinaria. In fine, la cinematografia «Casimiro solista di cornetta» fece ridere allegramente.

Oggi verrà proiettata la decima serie del giornale della guerra, i cui quadri si annunziano interessantissimi.

Minimo. A Cecilia Petterini, ch'è fra le più simpatiche attrici del teatro veneto, furono fatte ieri feste calorosissime. Aveva la sua serata d'onore ed il pubblico, del quale gode tutta la benevolenza, accorse a tutte le rappresentazioni in grandissima folla, per applaudirla e per farle omaggio di fiori e di oggetti di valore. L'egregia attrice aveva scelto per la sua serata il brillantissimo lavoro del nostro Pittani: «Per un toco de mario», già tanto applaudito altre volte, che conseguì anche ieri un entusiastico, continuo, vivissimo successo d'ilarità, a tutto onore, oltre della Petterini, delle brave interpreti signore A. Micheluzzi, Girardini, d'Arcano e Martini, nonchè dei sig.i Mezzetti, d'Arcano e Luppis. Lo scherzo comico-musicale «Tragedia e musica» fruttò interminabili applausi al Borisi, gustosissimo, e alla seratante. Chiuse l'attraentissimo spettacolo un altro scherzo comico: «Un bagno freddo», che servì a mantenere costante l'ilarità del pubblico, il quale volle più volte alla ribalta tutti gli interpreti.

Questa sera si replica l'intero programma.

Alfieri. Anche ieri il pubblico accorso molto numeroso applaudì vivamente l'emozionante cinedramma «Nel regno dei leoni». La generica Valdor, il comico Bartelli e la ballerina Ninon ebbero riconfermato il lieto successo ottenuto al loro debutto. Oggi il dramma si ripete, mentre gli artisti di varietà si produrranno in nuovo repertorio.

Circo Kludsky. Il Circo Kludsky darà oggi, sabato, due rappresentazioni: la prima alle 4 e la seconda alle 8 pom.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. 8. «La Favorita» in 4 atti di G. Donizetti.
FENICE. Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà dalle 5-11 pom.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa, Cinema.
CINE IDEAL. (4-10). «Rinuncia d'amore», la prima film assunta in un istituto di ciechi.
TEATRO CINE. 4-10. «Il giro del mondo».
CAFFE' S. MARCO. 8.30-12. Concerto Buica.
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine 11

TRIBUNALI

Tribunale di guerra

Questi giorni il Tribunale della divisione della milizia territoriale di Lubiana quale Tribunale di guerra, tiene una serie di udienze a Trieste. I dibattimenti pubblici hanno luogo nei locali del Tribunale di guarnigione, che si trova nella Caserma grande. Come i lettori ricorderanno, la competenza dei tribunali di guerra venne estesa con ordinanza emanata dall'intero gabinetto in data 25 luglio 1914 a parecchi reati politici e di ragione pubblica commessi anche da persone non appartenenti all'esercito. In questi casi l'accusa viene elevata anzichè dalla Procura di Stato, dalla Procura militare, la quale dipende in ogni riguardo dal comandante militare di Graz. Il senato, che giudica di questi crimini si compone di quattro ufficiali e cioè di un colonnello o maggiore che funge da presidente e di un capitano, un primotenente ed un tenente quale giudici votanti. Secondo la procedura penale militare emanata nel luglio 1912 i dibattimenti vengono diretti da un auditore legale, il quale ha in questo riguardo le medesime mansioni del presidente nei senati dei tribunali civili. La novella della procedura penale militare stabilisce che ogni accusato sia patrocinato da un proprio difensore, il quale può essere o un avvocato che sia stato inscritto nell'apposito albo dei difensori militari oppure da un auditore militare quale difensore d'ufficio. Importante è la disposizione di legge la quale ammette la pubblicità nei dibattimenti dinanzi ai tribunali guerra.

★

Ieri ebbe luogo dinanzi al Tribunale di guerra della divisione della milizia territoriale il dibattimento contro il frate laico dell'ordine dei francescani Pacifico Kumar, nato a Gorizia nel 1862, appartenente al convento dei francescani di S. Anna a Capodistria, accusato del crimine di perturbazione della pubblica tranquillità ex par. 65 a) e b) del codice penale. L'accusa gli imputava di aver detto durante un discorso avvenuto con alcuni popolani di Visinada che il grido di «Evviva» a un paese nemico non sia proibito. Sentiti alcuni testi d'accusa e di difesa la Corte si dichiara incompetente per il motivo che non fu dimostrato che l'accusato abbia cercato di eccitare al disprezzo od all'odio contro il nesso politico dell'Impero oppure contro l'amministrazione dello Stato. Secondo le vedute della Corte nel caso presente sussistono eventualmente tutt'al più gli estremi del delitto previsto al par. 305, riflettente l'approvazione di azioni contrarie alla legge o ai costumi. La giudicatura di questo delitto spetta alla competenza del Tribunale provinciale, a cui fu deferito l'accusato. Su proposta del difensore il frate venne messo a piede libero.

★ Presiedeva il maggiore sig. Tjesmin Radovic, da dirigente il dibattimento fungeva il consigliere d'appello dott. Warhanek, noto e stimato legale del foro viennese, richiamato per la durata della guerra quale primotenente auditore. P. M. il capitano auditore dott. Presinger, dif. l'avv. Pegan di Lubiana.

★

Comparve dinanzi il Tribunale militare quindi il diciassettenne Bruno dell'Oste, da Portole, scolaro della scuola industriale, accusato del crimine di pubblica violenza, commesso a Portole addì 2 agosto a. c. gettando una pietra contro una automobile militare. L'accusato è confesso. Si giustifica dicendo che la gendarmeria aveva esortato la popolazione di fermare in quei giorni le automobili sospette. Racconta che una sessantina di persone voleva fermare l'automobile F 26 pensando che vi fossero degli spioni serbi. Il veicolo anzichè rallentare aumentò la corsa e allora egli gettò una pietra. Il Dell'Oste venne brillantemente difeso dal dott. Warhanek, che in questo dibattimento fungeva da patrocinatore. Il difensore sostenne che l'accusato gode dell'escriminante dell'ignoranza intorno a circostanze essenziali di fatto, poichè in quell'epoca e in quell'ambiente doveva pensare trattarsi di serbi e non sapeva che l'automobile fosse adibita a servizi militari. Dopo lunga discussione il Tribunale di guerra si dichiara incompetente, mancando nell'azione incriminata le premesse soggettive della pubblica violenza. Avrà da giudicare il Giudizio distrettuale in affari penali, se eventualmente sussistano gli estremi del par. 318 (danneggiamento) oppure del par. 431 (contravvenzione di azioni contro la sicurezza personale). Su proposta della difesa l'accusato viene messo a piede libero dopo oltre tre mesi di carcere preventivo.

★ Dirigente il dibattimento, il primotenente auditore dott. Kwett, giudice distrettuale a Bruck s. Mur.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Una mezzina nel capo

L'oste Francesco Pinguentini è accusato di leggero ferimento per aver - secondo l'accusa - il 5 settembre scorso, nella propria osteria all'insegna delle «Due sorelle», colpito con una mezzina alla fronte - producendogli una discreta ferita - il ventottenne Augusto Sfetek, accattone e affetto di mal caduco, che s'era recato in quel locale a chiedere in carità cocci di vetro ed ossi per ricavarne pochi soldi.

Egli si scusa:

— El xe stupidin, sì signor, ma el xe cativo e petulante. Quel giorno, el iera andado dei barbieri vizin de noi a domandarghe el soldin che lori e noi ghe davimo ogni sabato; lori no i gaveva soldi de moneda e lui insisteva per averghene; e mi, per castigarlo de esser cussì petulante, ghe go dito che quel giorno no ghe gavaria fato gnanca mi la carità. Alora lui el ga alzado el saco de bicieri roti ch'el tigniva drio de le spale, e el ga fato el moto de pestarmelo nel muso. E mi go perso la ragion e ghe go tirà la bocaleta.

Entra il danneggiato, un giovane disgraziato che, appena entrato, presenta al giudice un «memorandum» redatto dalla di lui madre sull'incidente; il magistrato però gli chiede verbalmente i particolari del fatto; e lo Sfetek conferma la denuncia. A domanda del giudice se chieda indennizzo per i dolori sofferti e la rifusione delle spese mediche, domanda - dopo molte riflessioni e titubanze - corone... sei, che l'accusato gli esborsa tosto.

Il giudice pronuncia quindi sentenza, ch'è di condanna a 30 corone d'ammenda. Il Pinguentini vi s'adatta.

★ Giud. distr. dott. Alberti.

MARINA E NAVIGAZIONE

La navigazione nel Mare del Nord. La Camera di commercio pubblica: L'Ammiragliato inglese ha dichiarato il Mare del Nord quale terreno di operazioni militari. Dal 5 corr. in poi le navi che sorpassano la linea che va dal punto più settentrionale delle Ebridi oltre le isole Faroer all'Islanda, devono sottostare alle disposizioni dell'Ammiragliato. Alle navi che fanno il viaggio di ritorno per la Norvegia, il Baltico, la Danimarca e l'Olanda si consiglia di entrare nel Mare del Nord per il canale inglese. Le navi devono attenersi alla costa orientale inglese fino alle isole Faroer e da queste tener il corso che viene loro espressamente indicato fino alla lanterna di Lendesnaes. Da questa in avanti devono navigare per quanto possibile lungo la costa.

Cronaca di Monfalcone

Monfalcone 13. L'altro ieri nell'ufficio comunale di Ronchi fu tenuta l'annunciata radunanza dei possidenti del distretto giudiziario di Monfalcone per stabilire i seguenti prezzi medi del raccolto per l'anno 1914: per il vino nero cor. 32 all'ettolitro, per il vino mosto bianco cor. 30 all'ettolitro, per il vino fragola cor. 20 all'ettolitro, per il frumento cor. 20.80 all'ettolitro.

★ La signorina Maria Jacopig, maestra superiore dirigente la sezione femminile della scuola popolare di Monfalcone, fu collocata nel ben meritato stato di riposo, dopo oltre 40 anni di servizio prestato con lodevole cura ed encomiabile solerzia. Per la cura del posto di dirigente rimasto vacante sarà in breve aperto concorso.

★ Il falegname addetto al Cantiere navale triestino Graziano de Marco di 16 anni, da Nogaredo, ieri verso le 2.30 pom. stava segando una grossa trave, quando il pezzo staccatosi cadde in modo da colpirlo alla gamba destra, cagionandogli la frattura della tibia. Dovette essere trasportato con vettura all'Ospedale ove ricevette le cure del caso.

★ Oggi verso le 3.30 pom. scoppiò improvvisamente un incendio nella piccola soffitta, prospettante il piazzale, della caserma militare situata nella località Pozzal. Il fuoco era scoppiato in due punti, nelle travi e nelle tavole del tetto e a causa delle brace che cadevano in quantità cominciava ad ardere anche il sottostante pavimento di tavole. Primi ad iniziare l'opera di spegnimento furono i soldati della caserma, diretti dai loro ufficiali, i quali con vari arnesi trasportarono tosto dai depositi e dal vicino canale principale d'irrigazione una enorme quantità d'acqua, riuscendo con ciò ad impedire il propagarsi del fuoco. Appena avvisati accorsero i membri della Commissione municipale agli incendi signori Riccardo Visintini presidente, Francesco Bragagna e Giulio Colautti; cinque o sei vigili dipendenti dal Comune, accompagnati dal loro comandante signor Crusiz, ai quali si unirono spontaneamente alcuni vigili dimissionari. Posta tosto in attività la potente pompa municipale a due getti azionata da un motore a benzina, diretta e messa in azione dal signor Bragagna, il fuoco, che minacciava seriamente di propagarsi alla soffitta grande, divisa da quella piccola da una leggera parete, nella quale si trovavano grandi quantità di attrezzi di legno, coperte, tappeti ecc., fu in breve completamente domato. Alla direzione dell'opera di spegnimento prese attiva parte il signor Riccardo Visintini, già comandante dei civici vigili. Il danno, coperto d'assicurazione, subito dall'edificio è abbastanza rilevante. L'incendio sarebbe stato provocato dal camino delle cucine, il cui potente calore, comunicato alle travamenta, fece sviluppare la fiamma.

Omicidio e rapina nel Parentino

Parenzo 12. In un viottolo del bosco che da Giassenovizza va a villa Prodani iersera verso le 7 venne freddato con due fucilate certo Antonio Percich da Terviso, servo presso il sig. Antonio Ligovich-Flengo. Il sergente di gendarmeria d'Orsera venne alle 11 di notte a Parenzo a dar ragguaglio del fattaccio. Una commissione giudiziaria, composta del giudice dott. Sgombich, del medico comunale dott. Iginio de Vecchi e del"officiante di cancelleria Lorenzo de Sincich si recò sopraluogo. Ad essa si unirono il medico comunale d'Orsera dott. Franco Dapas, il sergente distrettuale di gendarmeria ed altro gendarme. La commissione esaminato il cadavere, che giaceva a terra bocconi, constatò che il Percich fu colpito quasi a bruciapelo da due fucilate, l'una a pallini e l'altra a palla. I pallini gli intaccarono la mano destra; la palla penetrandogli per l'orecchio sinistro gli si conficcò nel cervello: la morte dovette essere istantanea. Oggi seguì l'autopsia e dopo i debiti rilievi di legge il cadavere fu trasportato nel cimitero di Geroldia. Il delitto, a quanto si vocifera, sarebbe stato commesso da un marito tradito.

★ Oggi dalla gendarmeria di S. Lorenzo furono tradotti a questi arresti giudiziali quattro giovinotti imputati di furto con rapina a danno di tale Caterina Maras moglie di Antonio dai Marassi. Gli imputati sono: Antonio Maras fu Natale detto «Foschin», dai Marassi di S. Lorenzo, di 17 anni, Biagio Martincich di Martino detto «Cotò», da S. Lorenzo, di 21 anni, Felice Serblin fu Antonio da S. Pietro in Selve, servo presso Antonio Raico, di 19 anni, e Pietro Medach di Michele, dai Marassi, di 18 anni. Alcune notti fa i quattro giovani penetrati - secondo l'accusa - nel cortile attiguo alla casa della su nominata Maras, che vive ora tutta sola trovandosi suo marito sotto le armi, rubarono un carro a 4 ruote del valore di circa 150 corone. La donna, sentito il rumore del carro che veniva trascinato fuori ed intuendo di che si trattava, balzò da letto e con un coraggio straordinario, spalancata la porta d'entrata, si diede a gridare a squarciagola contro i ladri perchè lasciassero la preda. Ad un tratto dal gruppo dei giovani, distanti una diecina di passi, partì un colpo di fucile, che la donna scansò solo per miracolo. I ladri quindi trascinando in tutta fretta il carro se la svignarono, ma la Maras potè riconoscerli tutti e quattro, poichè quella notte c'era un bellissimo chiaro di luna.

A detta poi della sorella della danneggiata, certa Anna Stifanich, l'arrestato Martincich il giorno successivo si sarebbe da lei informato se su di lui pesavano sospetti riguardo all'accaduto ed avrebbe fatto gravi minacce per il caso che la sorella Caterina l'avesse denunciato alla gendarmeria. Essa aggiunse d'essere rimasta fortemente impressionata da quelle parole minacciose, tanto più che il Martincich passerebbe per individuo pericoloso.

PROSPETTO

Prestito austriaco di guerra al $5 \frac{1}{2}$%

esente da imposta, dell'anno 1914

scadibile al 1.º aprile 1920

NOTIFICAZIONE.

In base all'Ordinanza imperiale del 4 agosto 1914, B. L. I. No. 202, concernente l'esecuzione di operazioni di credito affine di sostenere le spese per provvedimenti militari straordinari in seguito alle complicazioni di guerra, l'i. r. Ministro delle finanze emette un prestito di guerra al $5^1/_2$% esente da imposta. L'importo complessivo del prestito verrà fissato in base ai risultati della sottoscrizione pubblica.

I titoli del prestito di guerra suonano al possessore e vengono estesi in lotti da 100, 200, 1000, 2000 e 10.000 Corone, nonchè in gruppi che importano un multiplo di 10.000 Corone. I titoli portano la data del 1.º novembre 1914 e sono muniti del facsimile della firma dell'i. r. Ministro delle finanze e della controfirma del Presidente e di un membro della Commissione di controllo del Consiglio dell'Impero ai debiti dello Stato. Essi sono compilati in lingua tedesca e vi è aggiunto il contenuto essenziale del testo nelle diverse lingue del paese. Il prestito di guerra verrà rimborsato dall'i. r. Amministrazione dello Stato al 1.º aprile 1920. L'i. r. Amministrazione dello Stato si riserva però il diritto di rimborsare il prestito nella sua totalità od in parte anche prima del 1.º aprile 1920. Il rimborso anticipato può effettuarsi soltanto in base ad una disdetta preventiva di almeno tre mesi. Questa disdetta verrà pubblicata nella gazzetta ufficiale „Wiener Zeitung".

Il prestito di guerra frutterà un interesse del $5^1/_2$% all'anno, pagabile in rate semestrali posticipate, al 1.º aprile e 1.º ottobre di ciascun anno. I titoli sono muniti di 11 tagliandi dei quali il primo, scadibile il 1.º aprile 1915, è un tagliando di 5 mesi, gli altri di sei mesi ciascuno. Il pagamento degli interessi ed i rimborsi del prestito di guerra si effettueranno, senza alcuna detrazione per imposte, competenze od altre trattenute, verso presentazione dei tagliandi scaduti, rispettivamente dei titoli del prestito, all'i. r. Cassa dei debiti dello Stato in Vienna.

Le pretese derivanti dal prestito di guerra si estinguono per perenzione: in quanto riguarda il capitale, entro 30 anni ed in quanto riguarda gli interessi, entro 6 anni dal termine di scadenza.

Le transazioni con il prestito di guerra al $5^1/_2$% non sottostanno all'imposta per transazioni con effetti.

VIENNA, 12 novembre 1914.

L'i. r. Ministro delle finanze.

INVITO A SOTTOSCRIZIONE.

Con riferimento alla precedente Notificázione di Sua Eccellenza il Signor Ministro delle finanze si notifica quanto segue:

La sottoscrizione s'inizia al 16 novembre 1914 e verrà chiusa martedì, 24 novembre 1914 alle ore 12 meridiane. Prenotazioni si ricevono dal 12 novembre 1914.

Prenotazioni e sottoscrizioni possono effettuarsi presso le sedi seguenti:

I. R. Ufficio della Cassa di risparmio postale in Vienna e le sue collettorie (ii. rr. Uffici postali) — Banca austro-ungarica, Istituto principale in Vienna, nonchè le sue Filiali in Austria, Bosnia ed Erzegovina e tutte le Casse dello Stato e gl'ii. rr. Uffici delle imposte — Banca Anglo-Austriaca in Vienna — Wiener Bankverein, Vienna — I. R. priv. Istituto generale austriaco di Credito fondiario, Vienna — I. R. priv. Stabilimento austriaco di Credito per commercio ed industria, Vienna — Allgemeine Depositen-Bank, Vienna — Nieder Oesterr. Eskompte-Gesellschaft, Vienna — K. K. priv. Oesterr. Länderbark, Vienna — I. R. priv. Società di banca e cambiovalute per azioni „Merkur", Vienna — Casa bancaria S. M. Rothschild, Vienna — Unionbank, Vienna — K. K. Allgem. Verkehrsbank, Vienna — Banca Adriatica, Trieste — Banca Commerciale Triestina, Trieste — Bank für Ober-Oesterreich un Salzburg, Linz — Bielitz-Bialer Eskompte- und Wechsler Bank, Bielitz — Banca boema di sconto, Praga — Banca industriale boema, Praga — I. R. priv. Banca Union boema, Praga — Banca galiziana per commercio ed industria, Cracovia — Banca industriale per il regno di Galizia e Lodomiria con il granducato di Cracovia, Leopoli — Banca lubianese di credito, Lubiana — Banca provinciale del regno di Boemia, Praga — Banca provinciale del regno di Galizia e Lodomiria con il granducato di Cracovia, Leopoli — I. R. priv. Banca morava di sconto, Brünn — Mährisch-Ostrauer Handels- und Gewerbebank, Mährisch-Ostrau — Oesterr. Industrie und Handelsbank, Vienna — K. K. priv. Steiermärkische Eskompte-Bank, Graz — Ùstredni banka ceskijch sporitelen, Praga — Wiener Lombard- und Eskompte Bank, Vienna — Zentralbank der deutschen Sparkassen, Praga — Zivnostenská banka, Praga, e tutte le Filiali all'interno di questi Istituti bancari, alle solite ore d'ufficio presso ciascuna sede.

Prenotazioni e sottoscrizioni possono venire effettuate anche mediante altre Banche austriache, nonchè Casse di Risparmio, Società d'assicurazioni e banchieri privati.

Per le prenotazioni e per le sottoscrizioni valgono le condizioni seguenti:

1. Il prezzo di sottoscrizione importa il 97·50 % assieme al $5^1/_2$% d'interesse dei titoli dal 1. novembre 1914 sino al giorno del ritiro.

2. La prenotazione e la sottoscrizione si fanno a mezzo delle apposite module d'insinuazione, che si ricevono gratuitamente dalle sedi sopracitate; si può anche fare per lettera, senza servirsi della modula d'insinuazione, nel modo seguente:

„In base alle condizioni d'insinuazione pubblicate, sottoscrivo per Cor. . . . . nominali del Prestito austriaco di guerra al $5^1/_2$% del 1914 e mi obbligo di ritirarle e pagarle a seconda dell'assegnamento."

A ciascuna sede di sottoscrizione è riservato il diritto di determinare, con l'approvazione del Ministro delle finanze, l'ammontare dell'importo di ogni singolo assegnamento.

3. All'atto della prenotazione, rispettivamente della sottoscrizione, si deve depositare una cauzione del 10 % del valore nominale e precisamente o in contanti od in quegli effetti che la relativa sede di sottoscrizione ritiene accettabili.

4. L'assegnamento verrà fatto quanto prima possibile dopo la chiusura della sottoscrizione, informandone il sottoscrittore.

5. Il versamento del prezzo di sottoscrizione che tocca alle Obbligazioni assegnate deve effettuarsi nel modo seguente:

a) per assegnamenti sino ad inclusive 200 Cor. l'importo intero al 4 dicembre 1914.

b) per assegnamenti oltre 200 Cor. il 30 % al 4 dicembre 1914, il 30 % al 16 dicembre 1914, il 20 % al 2 gennaio 1915 e l'importo rimanente del valore complessivo al 15 gennaio 1915.

Al primo versamento verrà conteggiata o restituita la cauzione.

6. Prenotazioni per determinati gruppi del Prestito potranno venire prese in considerazione soltanto in quanto la sede di sottoscrizione lo riterrà ammissibile.

7. Il ritiro dei titoli deve seguire dalla stessa sede presso la quale è stata fatta la sottoscrizione.

8. Sino ad edizione compiuta dei titoli definitivi i sottoscrittori riceveranno titoli interinali, i quali verranno scambiati con titoli definitivi, senza conteggiare alcuna competenza di scambio, dalla stessa sede che estradò i titoli interinali.

Per le sottoscrizioni presso l'i. r. Ufficio della Cassa di risparmio postale in Vienna e delle Collettorie da esso autorizzate ad accettare sottoscrizioni (ii. rr. Uffici postali) valgono le modalità che verranno rese note separatamente dall'i. r. Ufficio della Cassa postale di risparmio.

La Banca austro-ungarica e la Cassa per prestiti durante la guerra accordano, verso deposito delle Obbligazioni del prestito di guerra, rispettivamente dei relativi titoli interinali quale pegno, prestiti ad un tasso d'interesse ridotto del $^1/_2$%, cioè al tasso d'interesse dello sconto ufficiale al momento in vigore. Il tasso d'interesse di favore resta tale fino ad ulteriori disposizioni, però per lo meno per la durata di un anno.

I due Istituti accennati accordano prestiti a piede d'interesse ridotto anche su altre carte di valore corrispondenti in quanto l'importo del prestito serva a coprire importi sottoscritti in base al presente invito.

Giusta i §§ 4 e 5 dell'Ordinanza imperiale del 27 settembre 1914, concernente la proroga di crediti in denaro fondati sul diritto privato, per importi da crediti di conto corrente, da depositi verso Buoni di cassa e da depositi verso libretti di deposito, può venire richiesta la restituzione senza alcuna limitazione allo scopo di versamenti per il prestito.

VIENNA, novembre 1914.

Ricreatorio Comunale di Capodistria

Capodistria 12. Per domenica prossima 15 corr. alle 5 pom. la direzione del nostro Ricreatorio offrirà alla cittadinanza, nella sala di S. Chiara, il primo saggio di recitazione e di canto da parte degli allievi i quali daranno prova del bel frutto educativo raccolto dal Ricreatorio nei cinque mesi dalla sua istituzione. Il programma del saggio comprende: l'«Inno all'Istria» per coro accompagnato da piano e istrumenti ad arco, la commedia di G. Arietti «Il congresso per [illegible]», la romanza del Tosti «M'han [illegible]», altra commedia brillante di Ro[illegible] «Fulvio»: «No xe mai un mal se no [illegible] ben», «O bel astro incantator» dal Tannhäuser di Wagner e il coro «Desio [illegible] libertà» con accompagnamento orchestrale. E tuoneranno certo applausi lieti di compiacenza dalla folla degl'invitati.

Il mercato di animali di Gorizia

Gorizia 12. Oggi furono condotti al mercato d'animalia 620 buoi, 40 vitelli, [illegible] maiali e 6 cavalli.

Il contadino Antonio Gerbez, di 58 anni, da Dobrauglie, conduceva a casa un carico di legna. Dovendo egli oltrepassare una via scoscesa, frenò il carro, ma [illegible] e cadde sotto allo stesso. Ebbe gravemente ferite ambedue le gambe. Il Gerbez fu trasportato a questo Ospedale dei Misericorditi.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Guardiella-terr. per corone [illegible]; porzioni di uno stabile in Trieste-città, via Chiozza, per cor. 44.302; porzione di uno stabile in Trieste-città, via del [illegible], per cor. 40.840; uno stabile in Guardiella-città e uno stabile in Trieste, siti in via dell'Acquedotto, per cor. 135.000.

Mutui ipotecari

Cor. 20.000 al 5½% a peso di stabili in Chiadino-terr.; cor. 30.000 al 5½% a peso di stabili in Chiadino-terr.; cor. 3800 al [illegible] a peso di stabili in Opicina; corone [illegible] al 6% a peso di stabili in Guardiella-terr.; cauzione cor. 10.000 a peso di stabili in Guardiella-terr.; cor. 6000 al [illegible] a peso di stabili in Chiadino-terr.; cor. 5000 al 4½% a peso di stabili in Rozzol-terr.; cor. 5000 al 6½% a peso di uno stabile in Trieste-città; cor. 1.000.000 al [illegible] a peso di stabili in Trieste-città; ipot. imp. mass. cor. 8500 a peso di uno stabile in Chiadino-città; cor. 6000 al 6% a peso di uno stabile in Trieste-città.

Borse e mercati

Il giornale ufficiale di iersera pubblica il seguente listino delle valute in data corrente: Napoleoni 23.30-23.45, Italia 105.75-108.75, Germania 126—126.50, Lire sterline 28.60-28.80, Dollari in carta 5.52-[illegible], Dollari in oro 5.72-5.82, Lire turche [illegible]-26.25, Venti Marchi in oro 27.75-28.25. Tendenza molto ferma.

Mancano i corsi dei valori negoziati alla Borsa di Vienna.

NUOVA YORK 12. Cambio Londra cable 487.87, cambio Londra 60 giorni [illegible]; cambio Parigi 514.—; cambio Berlino 86¼; argento Bullion 48¼.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

VIENNA 13 (Corr. Bureau). Frumento, segala, avena, orzo e mais fermi e sostenuti. Tempo annuvolato.

BUDAPEST 13. Frumento 21.50-22.10 50 chilogr.; segala 17.35-17.50 50 chilogr.; avena 10.85-11.60 50 chilogr.; formentone 12.05 50 chilogr.; ravizzone 14.30-[illegible] 50 chilogr. Vendite 5000 C. M. Bello.

BRESLAVIA 13 (Corr. Bureau). Frumento 25.20, segala 21.20, avena 20.40.

NUOVA YORK 12. Formentone loco [illegible], farina Spring Wheat clears 510-520; formentone dicembre 123¼, per gennaio [illegible], per inverno 123.—, per primavera [illegible].

Frumento Chicago per novembre 11.40, per gennaio 10.57½.

LONDRA 11. Frumento 3-6 p. di meno; formentone 3 p. di meno.

Zucchero.

NUOVA YORK 12. Centrifugal 401.

LONDRA 12. Dutch Super Granulated [illegible]; Java loco 25.9. Venditori.

Caffè.

NUOVA YORK 12. Rio loco 6¼; caffè per dicembre 5.45, per marzo 5.75, per maggio 5.93, per luglio 6.70. Vendite 30.000.

Mercato cotoni.

LIVERPOOL 12. Chiusa. Mercato termine calmo; per maggio-giugno 425; [illegible] p. maggio 721. Vendite egiziani [illegible] balle.

NUOVA ORLEANS 11. Middling 7 11/16.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DI IERI:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Centrifugo pronto dal depos.	Cor.	28 7/8	30.50
pronta spediz.	«	28 7/8	30.50
nov.-marzo	«	29.—	29.75
Melis pronto dal deposito	«	29.75	29 7/8
pronta spediz.	«	29.75	29 7/8
nov.-marzo	«	29.75	—.—
[illegible] pronto dal deposito	«	30.25	30.75
pronta spediz.	«	30.25	30.75
[illegible] pronti pronta spediz.	«	30.50	31.—
dal deposito di Trieste	«	27 5/8	27.75
dal deposito di Fiume	«	26.75	—.—
ottobre-dicembre	«	26.50	27.50

[illegible] calmo. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO. Gerente responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

COMUNICATI*)

Ringrazio sentitamente la Spett. Società d'assicurazioni «NORTH BRITISH AND MERCANTILE» Filiale in Trieste, via Nuova N. 33, per la correntezza usatami nella liquidazione del danno di furto per iscasso avvenuto nel mio negozio commestibili in via Remota N. 15.

LUIGI TOLUSSO.

Il sottoscritto deplora di avere, in un momento di sovreccitazione, offeso addì 18 agosto u. s. la Direzione del Consorzio dei liquoristi, alla quale chiede scusa.

PIDUTTI VITTORIO.

Consorzio dei Macellai

A richiesta della maggioranza dei consortisti, affinchè la questione relativa all'accordo sul riposo domenicale venga demandata alla competenza del prossimo congresso generale, **si prega il P. T. Pubblico a fare gli acquisti di carne entro oggi, poichè domani, domenica, LE MACELLERIE RIMARRANNO CHIUSE, comprese quelle delle Cooperative Operaie.**

La Direzione.

La Guida Generale di Trieste e Commerciale delle provincie pro 1915, Annata XXII, uscirà nel prossimo mese di Dicembre.

UFFICI:

Via S. Spiridione 1, Tel. 942

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. Alfredo Serko

già per molti anni assistente delle cliniche nevrologiche universitarie (Vienna, Monaco)

perito giudiziario

SPECIALISTA per le malattie nervose, dolori reumatici e nevralgici.

CURA NUOVA MODERNISSIMA.

Riceve dalle 2 alle 4 pom.

Via G. Gallina 2, II

Ambulatorio elettrico e diatermico.

Dott. HORVATH, Corso 17

per le malattie della pelle, cosmetica,

SEGRETE, debolezza virile e nervose;

Specialista per le malattie delle gambe.

Riceve: 11-1 e 5-7 — Domenica: 10-12.

Aurelia Howells-Pinter

Maestra di canto

RIPRENDE LE SUE LEZIONI

Via Lazzaretto vecchio 38, III.

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA. In vendita dappertutto. Prezzo alla dozzina 4-6-8. Cor. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II. Praterstr.57 258

„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia. Depositi a Trieste: M. GAI ditta inglese, Corso N. 4, G. Reddersen, A. Castro, All'Albero di gomma, F. Steindler, G. Cillia, G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Frideno, L. Mermoli, S. Ferrazzutti, ecc.

Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA». Rifiutate altre marche di poco valore.

Patate (mangereccie) ottima qualità insuperabile,

Prugne secche e **Noci** prodotto di primo ordine,

Cipolla qualità primissima; inoltre i rinomati

Capucci («Sauer-kraut») e **Rape** acide, di Lubiana, nonchè

Fagiuoli d'ogni qualità, offronsi a prezzi convenientissimi.

Joh. A. Hartmann

Lubiana.

Ordinazioni maggiori e spedizioni di vagoni completi a prezzi da convenirsi; in tutti i casi convenientissimi. - Pagamenti anticipati o a seconda dell'accordo. - Ordinazioni piccole si effettuano soltanto verso rivalsa, Si garantisce la massima correntezza.

OGGI e DOMANI si rappresenta il grandioso capolavoro in 6 atti:

Il giro del mondo

che suscitò nell'innumerevole, distintissimo pubblico intervenuto a ogni rappresentazione

enorme, colossale interesse!

Questo quadro, in cui fantasia, arte, invenzione e assunzioni dal vero dei più svariati paesi e popoli, si uniscono in modo armonico, perchè l'azione si svolge in tutte le cinque parti del mondo, dev'essere veduto da tutti e nessuna mamma deve privare i propri figli dell'occasione di ammirare questa film **DIVERTENTE ED ISTRUTTIVA.**

Orario: Ogni giorno alle 4, 5.30, 7, 8.30 e 10 precise. Si può entrare anche a fine di ogni atto.

TEATRO CINE - Palace Hotel.

GRAZ. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango — Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

OGGI per l'ultima volta, si rappresenta l'opera completa in 6 atti

LA TORMENTA

AL CINEMATOGRAFO BELVEDERE.

Rappresentazioni a ore 5, 6·30, 8, 9·30.

Fabbrica **TORTELLINI**

Il non plus ultra della minestra, nonchè PASTA GARANTITA ALL'UOVO FRESCA E SECCA fabbricata dal bolognese

LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario 17

ex-dirett. della prem. fabbrica F.lli Bertagni, Bologna

Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

CALZOLERIA SCHILLER

PIAZZA CAVANA N. 6

Grande partita di scarpe da uomo e donna, vendesi per poco tempo

a prezzi di assoluta concorrenza

Scarpe da donna, chevreaux, forme eleganti	da Cor.	8.—	in poi
Scarpe da donna, fantasia	„	„	6.—	„
Stivali da donna, chevr. finissimo, neri e colori	„	„	11.—	„
Scarpe da uomo, chevraux, forme eleganti	„	„	11.80	„
Stivali da uomo, forme eleganti	„	„	12.—	„

S'invita il P. T. pubblico a visitare il deposito prima di fare acquisto altrove.

STREGA LIQUORE TONICO DIGESTIVO DITTA ALBERTI BENEVENTO

Rappresentante per l'Austria-Ungheria: **Pietro qm. Gustavo Liebman Trieste**

Gratuitamente

si riceve per ogni ordinazione **un ingrandimento 18/24 cm.**

con „passepartout"

I NOSTRI PREZZI MITI RIMANGONO INALTERATI

12 VISITA . . . opaco Cor. 4.80

GABINETTO „ „ 10.50

CARTOLINE „ „ 4.—

Garantiamo un' esecuzione perfetta.

Si prega di fare già ora ordinazioni per Natale, specialmente quelle che servono per mandare al campo.

Grande Stabilimento Fotografico **Segall & Comp.**

Piazza della Borsa 7 - Ascensore a disposizione gratuitamente.

CARTA DA SIGARETTE TIPO EGIZIANO *Union* VERGATA SOPRAFINA 8 CENTESIMI AL LIBRETTO

XXXI R. LOTTERIA UNGHERESE DELLO STATO

a scopo di beneficenza generale.

Questa lotteria comprende 14.885 vincite in danaro nell'importo complessivo di Cor. 475,000.—, liquidabili in contanti.

Vincita principale Cor. 200,000 in contanti.

Inoltre:

1 vincita principale di	Cor. 30,000	10 vincite da Cor. 250	Cor. 2,500
1 »	» 20,000	20 » » 200	» 4,000
1 »	» 10,000	40 » » 150	» 6,000
1 »	» 5,000	100 » » 100	» 10,000
5 vincite da Cor. 1000	» 5,000	200 » » 50	» 10,000
5 » » 500	» 2,500	2,500 » » 20	» 50,000
		12,000 » » 10	» 120,000
		14,885 vincite per compless.	Cor. 475,000

L'estrazione seguirà irrevocabilmente al 9 dicembre 1914. **Un biglietto costa Cor. 4.** I biglietti si vendono presso la **regia Direzione del Lotto ungher. a Budapest** (dogana principale), presso la imperiale Direzione del Lotto austriaco a Vienna, inoltre presso gli uffici della posta, delle imposte, della dogana e del sale, in tutte le stazioni ferroviarie e nella maggior parte degli spacci tabacco, cambiovalute ecc. tanto in Ungheria quanto in tutti i paesi della Corona. Piani di giuoco spedisconsi a richiesta gratis e franco.

Königl. ung. Lotto Gefällsdirektion

CALZATURE

Vendita esclusiva per Trieste delle

3 marche mondiali:

POPPER la prima fabbrica nazionale,

REGAL primissima fabbrica americana,

BALLY la marca svizzera più perfetta.

Queste tre marche mondiali rappresentano quanto di migliore possa essere offerto in calzature.

M. WEISS Corso 7 e 9 — RIPARTO CALZATURE

Grande Circo Kludsky

FONDO VIA MIRAMARE

Oggi Sabato DUE grandi rappresentazioni

alle ore 4 e 8 pom.

200 persone **ATTRAENTISSIMO PROGRAMMA** 300 animali

CAFFÈ SAN MARCO

Via Stadion 18

Da oggi in poi, ogni sera

dalle 8·30 alla mezzanotte

Concerti famigliari

sotto la direzione del celebre violinista **NICOLÒ BUICA**, coadiuvato dal Maestro Franco e da distinti professori dell'Associazione Orchestrale Bandistica di Trieste.

INGRESSO LIBERO.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA brava, conosce cucina italiana e tedesca, offresi. Androna Romagna 2, Marie. 4779 A

CAMERIERA abile tutti lavori, offresi a piccola, distinta famiglia. Via Sapone 5, III p. 11947 A

CUOCA brava cerca posto. Offerte «D. C.» Piccolo. 4758 A

SIGNORINA orfana, brava massaia, pratica bambini, collocherebbesi presso persona sola oppure vedovo con figli qui o fuori. Offerte «Ida» Piccolo. 11907 A

RAGAZZA capacissima cerca posto per la mattina oppure pomeriggio. Scrivere «Mizi» Piccolo. 4855 A

RAGAZZA capace tutti lavori, con buoni attestati, offresi a giornata. Rivolgersi via delle Mura 14, Boscolo. 4754 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

ANNA. Essendo Lei impossibilitata giovedì, La attendo oggi, luogo, ora, come intesi. Umberto. 11932 B

CUOCA semplice, munita buoni attestati cercasi da piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4776 B

CUOCA capace per primario restaurant cercasi. Agenzia Merlo, Piazza Caterina 2. 11995 B

CUOCA brava, buoni attestati, buon salario, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4820 B

CAMERIERA semplice, intelligente, buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4819 B

DOMESTICA capace, sappia cucinare, buon salario, famiglia piccola. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. Rossetti 23, porta 8. 4841 B

DONNA di servizio cercasi. Via G. Vasari 4, II piano, porta 8. 4771 B

DOMESTICA netta, capace, cercasi prontamente. San Francesco 34, quarto piano. 4761 B

DONNA di cuore cercasi per accudire a bambini; cambio alloggio. Via Fabbri 1, IV. 11952 B

DOMESTICA giovane, capace lavori cucina, cercasi per piccola famiglia con bambino. - Indirizzo al Piccolo. 4811 B

DOMESTICA capace tutti lavori, cercasi prontamente. Rossetti 26, III piano. 11973 B

DOMESTICA buona, brava, sappia cucinare, cercasi prontamente. Via Miramar 55, III, porta 8. 11922 B

DOMESTICA buoni attestati, cercasi per piccola famiglia. Acquedotto 33, Segrè. 4798 B

DOMESTICA brava, possibilmente tedesca, cercasi per piccola famiglia con un bambino: presentarsi con attestati. Via Remota 19, terzo. 4765 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi per stanze, 3 ore durante mattina. Belvedere 20, porta 16. 4817 B

PRESTASERVIZI tedesca, sappia un po' l'italiano, per mattina e dopopranzo, cercasi prontamente. Acquedotto 13, secondo, destra. 4862 B

PRESTASERVIZI cercasi, due volte al giorno. Bramante 8, porta 11. 11963 B

RAGAZZETTA cercasi per piccoli lavori domestici; salario da convenirsi. Kandler 3, porta 14. 11910 B

RAGAZZA per aiutare lavori domestici, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4872 B

RAGAZZA giovane, brava per tutto, con buoni attestati, cercasi per marito moglie. Rivolgersi: Acquedotto 24, I. porta sinistra. 4777 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

CONTABILE, corrispondente italiano-tedesco, offresi alcune ore al giorno. Assume pure amministrazione stabili. Scrivere «Miti pretese 4688» Piccolo. 4688 C

CORRISPONDENTE perfetto più lingue, abile viaggiatore, rappresentante, amministratore, libero servizio militare, cerca posto Trieste o provincia. Miti pretese, ottime referenze. Proposte sub «Prima forza» Piccolo. 4676 C

CONTABILE offresi miti pretese per alcune ore al giorno. Pratico per esercenti, industriali ecc. Scrivere «Pratico 200» Piccolo. 4870 C

DUE signorine bella presenza, parlanti l'italiano, tedesco, francese, con cauzione, cercano occupazione. Graoconato, Ferriera 5, I piano. 11949 C

DONNA offresi dalle ore 8-11, qualunque lavoro. Scrivere «Giovane 4881» al Piccolo. 4881 C

BONNE tedesca (Kindergärtnerin), con attestati lungo servizio, parla perfettamente il francese, cerca posto. Offerte «Bonne tedesca» Piccolo. 11921 C

GIOVANE cerca posto quale sotto-magazziniere od altro. Offerte sub «Magazzino 15» Piccolo. 11924 C

IMPIEGATO pensionato, media età, offresi primaria ditta lavoro cancelleria, miti pretese, referenze buonissime. Offerte «G. G.» Piccolo. 11892 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, prezzi miti. Barriera 15, III, destra. 11798 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, prezzi discretissimi. Foscolo 26, IV piano. 4790 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, massima eleganza, esattezza, prezzi modici. Molin grande 18, II. 4852 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

„Due cugini"

Versione autorizzata di «Fiammetta». (39)

— No, io non lo credo e vi consiglio di non sperar troppo di rivedere presto la vostra cara.

— Oh! non temete! - ribattè essa scuotendo desolata il capo. - Non c'è pericolo che io mi faccia troppe illusioni. Al contrario sono più triste e più infelice di prima, perchè sono sicura che il barone non solo non si adopera per riunirmi ad Olga, ma che se anche potesse farlo non lo farebbe.

Questo purtroppo, ero sicuro anche io, avvertito da un segreto istinto più che dalle apparenze, io pure sapevo che il barone non esercitava certo una benefica influenza sulla disgraziata fanciulla a cui egli aveva ucciso o lasciato uccidere la sorella. Ma non potevo e non volevo dirlo a Sonia, sia perchè non mi reggeva l'animo di darle quel colpo, sia perchè l'accusare il barone come il colpevole della morte di Olga poteva equivalere a mettere in guardia gli assassini che, avvertiti, mi sarebbero senza dubbio sfuggiti.

Mi accontentai perciò di sospirare, mormorando:

— Vorrei sbagliarmi, Sonia, ma anch'io temo che non è a New-Romney che raggiungerete a colei che tanto amate.

— Ma perchè allora egli mi ha condotto qui? - esclamò essa con un lampo di disperazione negli occhi. - A quale scopo ha obbedito facendomi venire in Inghilterra?

— Ecco due domande a cui non trovo risposta, mia povera amica! Il movente che fa agire il vostro tutore, mi sfugge, ma voi Sonia, non sapeste immaginare una spiegazione qualunque?

— Assolutamente no. A meno che questo movente non sia l'odio che il barone mi ha votato fin da quando ero bambina. Egli ha sempre creduto che io non lo potessi tollerare, e quando scoppiava tra noi il più piccolo diverbio soleva dirmi che la causa di tutto ero io, che senza di me Olga gli avrebbe voluto bene perchè ero io che lo mettevo in cattiva luce agli occhi di mia sorella, mentre, ve lo giuro, io non ho mai capito fino ad ora che egli l'amasse di vero amore.

— Ma allora, certo che è così! Le persone deformi, mia cara amica, sono vendicative e dispettose. Persuaso di avere in voi un'avversaria, il barone molto probabilmente ha pensato di farvi scontare la vostra avversione per lui tendendovi un tranello nel quale sareste caduta senza esitare. Convincetevi dunque che egli ha mentito dicendovi che vostra sorella era in Inghilterra. Gli stessi condannati politici infatti, i rivoluzionari o liberali che siano, trovano sul libero suolo inglese la impunità più assoluta e più completa. Dato quindi che la signorina Olga si trovasse davvero sotto la protezione delle nostre leggi, essa non avrebbe alcun bisogno di nascondersi e potrebbe raggiungervi senza paura di incorrere in nessun castigo, senza necessità alcuna di continuare ad avvolgersi nel segreto e nel mistero. Ciò posto, in tali condizioni, voi lo capite, Sonia, era perfettamente inutile darvi ad intendere quello che non è, lasciarvi credere che un eventuale ritorno della signorina Olga dovesse attribuirsi ai buoni servigi, all'influenza del barone Tcherkask.

— Sono d'accordo con voi, signore. Ma perchè vi pare impossibile che mia sorella venga a New-Romney?

— Perchè io non lo spero, e semplicemente per questo. Io stesso non saprei dirvi perchè non ho fede nel vostro tutore, ma se pretendessi di averne rinnegherei una mia convinzione profonda.

Ciò detto, mi alzai per andarmene. L'angoscia che impallidiva il bel viso della mia giovane amica mi turbava più di quanto volessi ammetterlo e mi occorreva un po' di solitudine per riflettere tranquillamente alla strana istoria che mi era stata narrata.

Rincasando quella sera, pieno il cuore e la mente della cara fanciulla di cui dividevo le sorde inquietudini e della cui sventura era ormai edotto a sua insaputa, riandai col pensiero a quanto essa mi aveva riferito, e non tardai a convincermi che la condotta di Olga Kolomna bastava da sola a legittimare la fine miseranda dell'ardente rivoluzionaria. Quello al contrario di cui non riescivo ancora a darmi una ragione plausibile, era la nessuna parte rappresentata da mio cugino in quel fosco dramma nel quale egli aveva dovuto senza dubbio figurare. Perchè Sonia non aveva mai pronunziato il nome di John Messiter, l'antico signore di Manor House? Lo aveva forse ella conosciuto e avvicinato sotto altro nome, sotto mentite spoglie? Perchè inoltre il barone Tcherkask aveva condotto Sonia Kolomna a New-Romney? Perchè?

XI.

Dichiaro il mio amore.

Non fu se non al momento di coricarmi che il ricordo del cosacco e del suo spavento mi ritornò alla mente. E tosto, con un'intima soddisfazione dissi a me stesso che non di rado basta la coscienza sporca a far vedere un pericolo là dove non esistono pericoli in realtà, a far perdere la testa quando davvero non ce ne sarebbe bisogno. Senza dubbio, pensai, questa notte l'ignobile soldataccio troverà nei suoi errori la giusta punizione delle sue colpe, e quell'idea mi consolò.

L'indomani recatomi come al solito a New-Romney per accompagnare Sonia a cavallo, constatai con sincero rammarico che la povera fanciulla era ancora sotto l'incubo delle inquietudini in cui l'aveva gettata il nostro colloquio della vigilia. Non appena infatti essa mi vide, mi salutò esclamando:

— Oggi sono molto triste, amico mio. Quel brutto cosacco mi preoccupa. Sono sempre più sicura che egli si è spaventato perchè mi ha preso per mia sorella e mi domando perchè la mia somiglianza con Olga l'ha spaventato tanto.

Sembrandomi inutile addolorarla maggiormente, io mi affrettai a risponderle:

— Ma perchè mai continuate a pensare a quell'individuo, mia cara signorina?

Non mi pare davvero il caso di annettere così grande importanza ad un incidente più che insignificante. Del resto, poi, chi vi dice che colui sia proprio un cosacco. Secondo me già quello non è un cosacco, ma semplicemente un povero diavolo qualunque, un indigeno del Marsh. In quanto poi all'effetto prodotto su di lui dalla vostra faccia vista nel chiarore lunare credo che esso provenga nè più nè meno dal fatto che egli appunto perchè nativo del paese e superstizioso come tutti gli abitanti di queste spiaggie, si è immaginato di vedere in voi uno spirito del luogo, una lorchiei, un'ondina o qualche cosa di simile.

— No, no, vi dico che è un cosacco! - insistè essa scuotendo il capo.

Un bel galoppo durato parecchi minuti, ritornò la mia dama alla sua ordinaria e quasi infantile allegria. Quando avemmo rallentato la nostra andatura, ricominciammo a discorrere con l'abbandono di due vecchi amici ed io mi studiai di evitare la menoma allusione sia al barone Tcherkask che ad Olga, procurando di sapere quanto più potevo intorno al passato ed al carattere della dolce creatura a cui m'interessavo sempre maggiormente.

Ad un tratto, e proprio quando meno me l'aspettavo, trasalii. Camminando in mezzo alla strada veniva verso di noi un uomo in cui avevo riconosciuto subito l'agente Pardoe. Quell'incontro, che paventavo da tanto tempo, poteva avere conseguenze assai gravi, e mi vi sarei sottratto molto volontieri. Ma poichè era troppo tardi per mutar direzione alla nostra passeggiata senza destare i sospetti di Sonia, mi decisi a far buon viso a cattiva fortuna e proseguii a fianco della mia dama, fingendo di non prestare attenzione alcuna al bravo poliziotto. Questi dal canto suo si guardò bene dall'occuparsi della mia povera persona e concentrò i suoi sguardi sulla esimia cavallerizza che teneva la mia destra, fissandola con una insistenza di cui io temetti che essa potesse risentirsi.

Ma al momento di oltrepassarci e mentre cioè le nostre due nobili bestie obbedendo alla leggera pressione si tiravano ai due lati della strada per non ingombrarla eccessivamente al pedone, gli occhi di Pardoe si spalancarono smisuratamente e la sua bocca si contorse e le sue labbra trattennero a stento un grido.

Sorpresolo in quell'atto di immenso stupore, Sonia diè di sprone al cavallo e mi precedette di alcuni passi con tanta rapidità che durai fatica a raggiungerla.

— Avete veduto come mi ha guardata quello stupito? - mi chiese ridendo non appena fummo nuovamente vicini.

Io balbettai confuso qualche parola vuota di senso e mi affrettai ad intavolare un altro argomento per non spiegare la ragione della meraviglia di Pardoe, che naturalmente, avrei dovuto cominciare da lontano, accennando, cioè, alla testa del pacco postale di cui l'agente avrebbe creduto senza dubbio di vedere la ripetizione vivente. Ma mi ero giurato di nascondere a Sonia la fine miseranda di sua sorella il più a lungo possibile e per non rischiare di compromettere il mio segreto non avevo che un mezzo: il silenzio.

EDGARD JEPSON. (Continua)

†

Il marito ALESSANDRO de MOLNAR, i. e r. tenente colonnello (assente), i figli ALADAR, i. e r. capitano nel Regg. Infant. 32 (assente), ALESSANDRO i. e r. accessista alle proviande (assente), la madre ANNA ved. KRISNER nata nob. RUBELLI de STURMFEST (assente), le sorelle LUISA ved. MARTOS (assente) e FANNY PASQUOTTI, addoloratissimi, a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipano ad amici e conoscenti che la loro amatissima

GUGLIELMA de MOLNAR

è morta ieri, munita dei conforti religiosi.

Il trasporto delle care spoglie seguirà sabato 14 ad ore 3 pom., direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 13 novembre 1914.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

GIUSTO UMECH

si spense serenamente quest'oggi, nella grave età d'anni 83, circondato dall'affetto dei suoi cari.

L'addolorata consorte **ANGELA** ed i figli **LUIGI, CARLO, MARIA** mar. **BOLLE, EGIDIA, GIOVANNINA** e **dott. GIUSEPPE,** assieme agli altri parenti, annunciano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domenica 15 corr., alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 11 di piazza della Barriera vecchia direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 13 novembre 1914.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Nuova Impresa, Corso 47.

La Direzione della Società del Teatro Popolare

partecipa con vivo cordordoglio il decesso dell'AVVOCATO

Dr. Aristide Costellos

suo benemerito ed amato Presidente

TRIESTE, 13 Novembre 1914.

La Camera degli Avvocati di Trieste e dell'Istria

compie il doloroso ufficio di partecipare la morte dell'AVVOCATO

Dr. Aristide Costellos

avvenuta giovedì 12 corrente.

TRIESTE, 13 Novembre 1914.

Il Presidente: **Avv. Ricchetti** m. p.

La Direzione del Teatro Comunale Giuseppe Verdi

partecipa con sommo dolore l'avvenuta morte del suo amatissimo Vice Presidente

Avvocato Aristide Costellos

La Direzione della Società Filarmonico-Drammatica

compie il mesto ufficio di partecipare la morte del suo amato e benemerito Presidente

Avv. ARISTIDE Dr. COSTELLOS

e invita i soci a intervenire al funerale che avrà luogo Sabato 14 Novembre alle ore 15, movendo dalla casa N. 6 di via Sanità.

Ringraziamento

A tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della loro indimenticabile

MADRE

ringraziano di tutto cuore.

Camillo e Maria de Moraïtini.

†

Enrico Udovich

i. e r. Capo officina di I. classe; decorato con la croce d'oro del merito ecc.

spirava ieri mattina lasciando nel più profondo dolore la desolata consorte **Maria nata Rudan**, la figlia **Gilda** mar. **Böhm**, il figlio **Mario** e la madre **Giuseppina** che a nome pure delle famiglie **Böhm, Udovich, Ghisalberti** e **Vitturi** ne dànno la triste notizia ad amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà Domenica 15 ad ore 10 ant., partendo dalla casa N. 3 di via Massimo d'Azeglio.

TRIESTE, 14 Novembre 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

GUSTAVO BENUSSI

PARRUCCHIERE

d'anni 42, dopo lunghe sofferenze spirò giovedì a sera, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte IDA, unitamente ai figli ed agli altri congiunti, partecipa la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno sabato 14 corr., alle 3 pom., dalla via S. Michele N. 13.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

PIANISTA e assistente operatore offronsi a cinematografo; miti pretese. Offerte «Praticissimi» Piccolo. 4791 C

SIGNORINA giovane, parla bene francese, con buoni certificati, offresi per bambini, per l'Italia o quivi. Scrivere P. T. Kolizeum, porta 57, Lubiana. 13546 C

SIGNORINA orfana, bravissima lavori domestici, cucire, offresi anche senza paga, eventualmente estero. Scrivere «Fidatissima» Piccolo. 4873 C

SARTA accetterebbe confezione coperte imbottite o qualsiasi lavoro commissione. Offerte al Piccolo «Riconoscente». 11943 C

SARTA offresi, giornata cor. 1. Via del Bosco 34, porta 10. 11975 C

SIGNORINA quindicenne cerca posto quale praticante scrittoio od altro. Offerte «Scrittorio 11923» Piccolo. 11923 C

SARTA bisognosa, capacissima, raccomandasi qualsiasi lavoro, esecuzione pronta, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 4864 C

SARTA bravissima, vestiti tailleur, bambini, prezzi bassissimi offresi. Indirizzo Piccolo. 4755 C

TRENTENNE ammogliato, con cauzione, offresi quale riscuotitore od altro; parla italiano, croato, discretamente tedesco, spagnuolo. Scrivere indirizzo sub «Cauzione» Piccolo. 11965 C

UOMO capace cerca posto in qualsiasi ramo. Offerte «Capace 11928» al Piccolo. 11928 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

BONNE tedesca cercasi per 2 bambini. Indirizzo al Piccolo. 4736 D

CALZOLAI lavoranti cercansi. Buon guadagno, lavoro sicuro e di lunga durata. - G. Mrak, Lubiana, Siska, 196. 13548 D

CONOSCITORE clientela, praticissimo, cercasi verso provvigione, da ditta locale commissionaria, collocare rivenditori candele, saponi. Offerte «Esportazione» al Piccolo. 11980 D

CONDUTTORE per spaccio vini, con cauzione, cercasi. Deposito vini, Istituto 22. 11960 D

DATTILOGRAFISTA e stenografista svelta, per la lingua tedesca, cercasi prontamente da casa di spedizioni. Inutile fare offerte senza possedere certificati di lunga pratica, come pure capacità nello scrivere (senza errori grammaticali). Offerte indicando emolumenti, sub «257» al Piccolo. 11990 D

FACCHINO svelto per pronta entrata cercasi. Presentarsi Göttlieber, via Vasari 8. 11996 D

IMPIEGATO-praticante, almeno ventenne, per incassi sulla piazza, cercasi prontamente da Ufficio assicurazioni. Riflettesi persona fidata, seria, bella presenza. Dirigere offerte sub «Assiduo 4844» Piccolo. 4844 D

LAVORANTE calzolaio, bravo, cercasi. Conti 38. 11927 D

LAVORANTE calzolaio, cercasi. G. Gatteri 26. 11961 D

LAVORANTE calzolaio, capace lavori cuciti, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4885 D

MEZZO lavorante calzolaio, cercasi prontamente. Via Coroneo 26. 4804 D

MEZZO lavorante sellaio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4789 D

PIAZZISTA bene introdotto latterie, commestibili, cercasi per generi alimentari. Indirizzo al Piccolo. 4795 D

PORTINAI, coniugi soli, cercansi, abitazione gratuita. Scrivere «Onesti» al Piccolo. 11850 D

PRATICANTE dell'età di circa 14 anni, di buona famiglia con conoscenza delle lingue italiana e tedesca cerca primaria ditta in caffè. Indirizzo al Piccolo. 4860 D

PRATICANTE con bella calligrafia cercasi prontamente. Offerte «Praticante 4772» Piccolo. 4772 D

RISCUOTITORE tedesco, italiano cercasi. Schewen, via Tor S. Lorenzo 1, dalle 10-12. 11904 D

SIGNORINA praticante per scrittoio, cercasi. Presentarsi dalle 4-6, Sanità 14, primo, «Hata». 11931 D

SIGNORINA pratica collettoria lotto cercasi. Offerte con indicazione sub «Pratico 4853» al Piccolo. 4853 D

SIGNORINA tedesca cercasi anche a giornata, quale bonne, guardarobiera, cucitrice. Indirizzo al Piccolo. 11761 D

VENDITRICE che conosca l'italiano ed il tedesco cerca pasticceria. Indirizzo Piccolo. 4757 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE. OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA bella, bene ammobiliata, stufa, gas, per una o due persone, affittasi. Gatteri 11, II, destra. 4659 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi presso famiglia tedesca e cameretta 10 corone. Piazzetta Leonardo da Vinci 3, porta 14. 21775 E

CAMERA ariosa, elegante, affittasi. Via Valdirivo 40, III. 11909 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Barriera 23, I piano, porta 5. 11908 E

CAMERINO vuoto o con letto. Barriera 19, IV, porta 23. 4869 E

CAMERA quietissima, volendo due letti, affittasi pr[illegible] 24, Poudares 6, porta 12. 11925 E

CAMERINO e camera ammobiliata, con stufa, affittasi. Rossetti 35, p. 12. 4778 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto, affittasi prontamente. Stadion 4, primo, sinistra. 4792 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi 16 corone; volendo vitto. Sorgente 7, II. 4793 E

CAMERA vuota, sul davanti, volendo comodo cucina, affittasi. Carducci 34, porta 12. 8605 E

CAMERETTA vuota o ammobiliata affittasi. - Via Giulia 14, porta 23. 4862 E

CAMERA ammobilita, volendo comodo di cucina, affittasi, prezzo mite. Via Antonio Caccia N. 4, IV, porta 16. 4845 E

CAMERINO e cameretta ammobiliata, affittansi prontamente. Raffineria 9, V. 11984 E

CAMERETTA vuota, bella, corone 11. Madonnina 11, II, 5. 4842 E

CAMERA con due letti, comodo cucina o vuota, affittasi. Maiolica 13, II. 11934 E

CAMERA ammobiliata, con uno, due letti, affittasi. Tivarnella 3, porta 7 (Meridionale). 11955 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via S. Lazzaro 7, III. 11976 E

CAMERE due, bene ammobiliate, stufa, massima pulizia e quiete, affittansi prontamente. Coroneo 13, III, porta 9. 11969 E

CAMERA elegantissima, desiderando ottimo vitto, affittasi prontamente. Zonta 9, primo. 11962 E

CAMERINO pulitissimo, affittasi, giovanotto civile. Farneto 41, II. 4835 E

CAMERA due letti, cameretta bellissima, volendo vitto, affittansi. Madonnina 11, p. 8. 11968 E

CAMERA bellissima, vuota, affittasi prontamente. Via Boschetto 1, I. 11958 E

CAMERA elegante, ingresso libero affittasi presso persona sola. Palladio 2, porta 5. 4823 E

CAMERINO ammobiliato, comodo cucina, affittasi prontamente. Via Giulia 35, porta 11. 4815 E

CAMERA vuota, chiara, eventualmente con cameretta, affittasi. Via Aleardi 493, p. 10. 4824 E

CAMERA ammobiliata, con o senza vitto affittasi. Caserma 8, primo. 11946 E

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi, Via Gatteri 11, porta 11. 11950 E

CAMERA bella, ammobiliata, prezzo conveniente, affittasi. Via Nuova 32, porta 8 (angolo S. Antonio). 4880 E

CAMERA grande, ammobiliata, ingresso scale soleggiata, affittasi. Corso 28, II. 8010 E

CAMERA ammobiliata, buonissimo vitto fino, affittasi. Coroneo 17, primo, sinistra. 11945 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, massima pulizia affittasi. Belvedere 18, porta N. 9. 11940 E

CAMERA vuota affittasi presso signora sola, a impiegata oppure signora pensionata: prezzo mite. Sette fontane 15, primo. 4770 E

CAMERE, due, cucina, camera cucina, camera comodo cucina, affitta portinaio. Malcanton 16. 4751 L

CAMERA, camerino, cucina, affittansi prontamente. Borsa 1; rivolgersi pianoterra. 11894 L

CAMERA ammobiliata, grande, elegantissima, gas, affittasi Romagna 2, porta 6. 11901 E

CAMERA con due letti affittasi presso persona sola, Farneto 26, IV. 4759 E

CAMERA vuota o ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Gatteri 44, I, porta 9. 11889 E

LETTO, poco cucina, affittasi a donna, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4805 E

ROIANO. Campagna, affittansi due camere ammobiliate, posizione quieta. Indirizzo Piccolo. 4810 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Gatteri N. 11, I piano, destra. 4710 E

STANZA ammobiliata, I piano, affittasi presso persona sola. Via Gatteri 44, porta 10. 11758 E

STANZA ammobiliata con pensione completa, affittasi. Via Squero nuovo 7, terzo, porta 10. 4767 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Massimiliana 15, porta 9. 4833 E

STANZA ammobiliata, uno, due letti, affittasi prontamente. Bachi 3, primo. 4802 E

STANZE una, due, bene ammobiliate, gas, stufa, vitto o comodo cucina. Commerciale 18, II, destra. 4825 E

STANZA grande, bene ammobiliata, o una più piccola, affittasi. Madonna mare 5, II, destra 4814 E

STANZA bellissima, grande, vuota, soleggiata, ingresso libero, gas, uso scrittoio o abitazione, affittasi, cor. 18 mensili. Indirizzo Piccolo. 4818 E

STANZA centro, gas, unico subinquilino, affittasi. Rossetti 11, pianoterra. 8009 E

STANZA bella, con buon vitto, affittasi, cor. 12 settimanali. Maurizio 11, I, sinistra. 4846 E

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata, gas, stufa, quasi ingresso libero, affittasi prontamente. Via Nuova 27, quarto. 11974 E

STANZA elegantemente ammobiliata, uno, due letti, volendo comodo cucina, prezzo mitissimo, affittasi. Corso 45, III. 4801 E

STANZA ammobiliata, una, due persone, volendo vitto, affittasi. Cecilia 15, I, destra. 4803 E

STANZA ammobiliata, buon vitto, affittasi. Via S. Caterina 8, primo. 11935 E

CAMERA vuota, ingresso scale, gas, stufa, affitta distinta famigliuola. Acquedotto 5, II, sinistra. 4783 E

STANZA davanti, elegantemente ammobiliata, soleggiata, stufa, affittasi, cor. 20. Ireneo 10, terzo. 11964 E

STANZA ammobiliata, 1-2 persone, affittasi prontamente. S. Francesco 20, II. 11967 E

STANZA ammobiliata, vuota, soleggiata, comodo cucina, acqua, gas, massima comodità, affittasi presso persona sola, soltanto distinta signora, signorina. Indirizzo Piccolo. 4851 E

STANZA vuota, ingresso libero, II piano, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4849 E

STANZA grande, mobili nuovi, vitto, affittasi. Via Donizetti 3, porta 1. 8002 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. - Via del Boschetto 38, I, sin. 11989 E

STANZE due, ammobiliate, vitto per due distinti signori, signore affittansi. Piazza Borsa 14, III, destra. 11992 E

STANZA ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi, corone 22 distinto signore. Via Commerciale 5, terzo. 11988 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 12215 E

STANZA ammobiliata con vitto darebbesi a distinta persona. Gatteri 28, I, destra. 4863 E

STANZA bene ammobiliata, soleggiata con stufa, affittasi. Chiozza 32, p. I. 11914 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore; massima pulizia. D'Azeglio 19, porta 9. 11912 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza S. Giovanni 4, II, porta 19. 4799 E

STANZETTA vuota affittasi. Via del Toro N. 1, porta 8. 11897 E

STANZA vuota con cucina affittasi presso persona sola, corone 20. Rossetti 12, porta 2. 11898 E

STANZA ammobiliata, bella vista affittasi. Rossetti 12, porta 2. 11299 E

STANZA elegantemente ammobiliata, volendo vitto affitta famiglia tedesca a distinto signore. Ireneo 5, porta 9. 11891 E

STANZA ammobiliata affittasi presso persona sola. Via Gatteri 44, I, porta 10. 4753 E

STANZA ammobiliata, bella, ariosa, affittasi corone 16. Zovenzoni 4, secondo. 4755 E

STANZA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Farneto 9, porta 4. 4752 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

FAMIGLIA di cuore cercasi per appoggiare signora ottantenne, verso mensili 60 corone. Offerte sub «Cuore» Piccolo. 4716 F

STANZA ammobiliata con vitto presso persona civile cercasi per due giovani. Scrivere «Prezzo discreto» Piccolo. 11991 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

APERTURA 15 novembre, nuovi corsi di solo taglio, durata un mese. Scuola di taglio e confezione, dai principi al perfezionamento. Metodo facile. Fanny Luzzatto, via Fontana 11, primo. 11966 G

BERLITZ: lezioni di lingue moderne, traduzioni. Via Cassa Risparmio 13. 4858 G

CONTABILITA', tenitura libri semplice, doppia, americana, dattilografia, impara chiunque in 24 lezioni. Studio Cernè, Carducci 32. 11917 G

GIOVANE prenderebbe due lezioni di canto per settimana, spesa minima. Scrivere «Silvio» al Piccolo. 4521 G

GIOVANOTTO tedesco cerca compagnia italiana per scambiare conversazione. Scrivere sub «Compagnia sincera» Piccolo. 11986 G

LINGUE tedesca, francese, metodo facile per conversazione, insegna signorina. Indirizzo Piccolo. 4807 G

LEZIONI aritmetica, geometria, meccanica, algebra, disegno. Istituto 18, IV, sinistra. 11900 G

MAESTRO tedesco per apprendere cognizioni nella lingua, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4812 G

SIGNORINA distinta dà lezioni tedesco, francese. Offerte «Prezzo modico» Piccolo. 4806 G

SCUOLA moderna pianoforte, insegna brava maestra. Indirizzo Piccolo. 4763 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

CARTA sovvenzione Banca Popolare, concernente cartelle, smarrita. Mancia portandola via Fontana 10, portinaio. 11916 H

ORECCHINO 9 pietre diamante, smarrito vie Farneto, Nuova, Campanile. Generosa mancia portandolo Farneto 43. 4808 H

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI splendidi, ogni comfort, stabile nuova costruzione, traversale Via Giulia 74 F, vis-a-vis fabbrica Dreher, lungo la nuova scalinata, accessibile anche per via Scoglio. Disposizione: 3, 4 camere, camerino, bagno, cantina. Prezzi eccezionali. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19, dalle 3-7. 11236 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, cantina, affittasi prontamente. Piazza Leonardo da Vinci N. 3, primo. 4353 L

APPARTAMENTI 1-3 stanze, cucina, ripostiglio, acqua, affittansi prontamente e per 24 novembre. Rivolgersi via Piccardi 14/16, mezz. 3, dalle 2 alle 3 pom. 11497 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, cor. 34, A 40 mensili, compreso acqua, accessori, affittansi prontamente. Destra chiesta Roiano 1. 3723 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, vista incantevole, affittasi prontamente. - Scorcola Coroneo 756. 4333 L

APPARTAMENTI 1, 2, 3, 4, 5 camere, cucina e magazzini affittansi prontamente. Liste presso il portiere di Via Zonta 7. 4745 L

APPARTAMENTO decentissimo, due stanze, camerino, cucina, eventualmente giardino, affittasi convenientemente. Pallini 11. 4848 L

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, 2 camerini, terrazza, bagno, soleggiato, senza vis-à-vis, unico inquilino, distante circa 100 passi stazione tram Boschetto, subaffittasi cor. 950, tutto compreso, prontamente o più tardi. - Schiarimenti: Telefono 2197. 11911 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi prontamente. Via dell'Industria 3. 8003 L

APPARTAMENTO due-tre stanze, camerino, cucina, subaffittasi via Pauliana. Rivolgersi: Via Parini 13, terzo. 11987 L

APPARTAMENTO signorile in Ronchi, presso la stazione Meridionale, con luce elettrica affittasi prontamente. Pigione annua corone 800. Rivolgersi: Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 4857 L

APPARTAMENTI camera, cucina, via Campanelle, corone 26; 3 camere, cucina, via Mura, corone 32. Rivolgersi Siega, magazzino, Sorgente 8. 8006 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. S. Vito 9. 8004 L

APPARTAMENTO soleggiato, due stanze, stanzino arioso, cucina, dispensa, poggiuolo, subaffittasi prontamente cor. 550. Piccardi 10, primo. 4878 L

APPARTAMENTO stanza davanti, camerino, cucina, acqua, gas, pianoterra, Rossetti 51, affittasi prontamente. 4861 L

APPARTAMENTO 3 camere, cameretta, cucina, poggiuolo, vista splendida subaffittasi. Acquedotto N. 59, II, porta 6. 11929 L

APPARTAMENTO bellissimo, splendida stanza, stanzino, cucina, acqua, gas affittasi coniugi soli, corone 35. Indirizzo Piccolo. 4829 L

APPARTAMENTO comfort, due stanze, stanzetta, cucina, prezzo ridotto appigionasi. Alfieri 11. 11902 L

CAMERE (due) cucina 440; 3 camere, cucina 700; compreso accessori; 4 camere 800, affittansi prontamente. Via Rossetti 77, II, p. 10. 4627 L

CAMERE (due), cucina soleggiata, acqua, gas doghe affittansi prontamente, prezzo mitissimo. Via Revoltella. Rivolgersi: Foscolo 22, p. 5. 4774 L

CAMERA, cucina affittansi prontamente. Acquedotto 22, V. Rivolgersi portiere. 4769 L

CAMERA, cucina appigionansi prezzo mitissimo. Alighieri 22. 11903 L

NEGOZIO centrica posizione affittasi prontamente. Rivolgersi dal portinaio, Via Nuova n. 18. 4856 L

NEGOZIO splendido, d'angolo, Via Manzoni 18, affittasi prontamente, adatto commestibili, drogheria, liquoreria o altri generi. 11463 L

PORTOROSE, dirimpetto Hotel Central, affittasi negozio con retro magazzinetto, addatto qualsiasi articolo. Prezzo conveniente. Rivolgersi Acquavita, Portorose. 13551 L

VILLA splendida con grande giardino Santa Croce, affittasi. Rivolgersi Siega, magazzino, Sorgente 8. 8007 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARMADIO quattro cassetti, chiffonnier, vestiti, cappotto uomo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4786 M

AUTOMOBILE due posti, buona marca, vendesi prezzo occasione. Rosa, Grego, Caffè Goldoni. 11938 M

BICICLETTA vendesi, rara occasione, prezzo mite. Portinaio, Istituto 4. 4854 M

BORSA levatrice e diverso rame di cucina, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4871 M

BLUSA magnifica, velluto, seta verde olivo, cor. 11. Indirizzo Piccolo. 4816 M

BARILI (50) da litri 60, 100, vendonsi. - Via Parini 2. 11939 M

BICICLETTA nuova (impegnata), vendesi; unica occasione. Piazza Giambattista Vico 8, mezzanino, Zanier. 11978 M

BICICLETTA contropedale, nuova, splendida, vendesi; rarissima occasione. Alfieri 17, IV, Bonelli. 11977 M

CAMERA da pranzo, bellissima, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4478 M

CAGNETTA bouledogue bella, tre mesi, vendesi causa partenza. Rivolgersi: Via Giulia 3, porta 9. 4773 M

CREDENZA moderna, tavolo cucina, suste buono stato vendonsi. Giorgio Vasari 18, I, sinistra. 4859 M

CAMERA matrimoniale, finissima, vendesi causa partenza. Via Bosco 10, scala II, IV. 11926 M

CAMERA matrimoniale, con suste e materassi, vendesi causa richiamo, per corone 290. Media N. 18, corte. 11957 M

CARTOLINE per società od altro, vendonsi, occasione, a buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 4832 M

CAPPOTTO signora e altri vestiti vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4826 M

FOCOLAIO economico (sparherd), vendesi. Indirizzo Piccolo. 4831 M

GRAMMOFONO voce forte, dischi nuovi, vendonsi prontamente. Acquedotto 49, porta 2. 4875 M

GRAMMOFONO 22 dischi doppi vendesi corone 70. Via Istria 381, barbiere. 11905 M

GALLINE nere a ciuffo bianco vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4760 M

GUARNITURA volpe naturale, Alaska, nuova; vestiti velluto; vestaglie seta; blouse, vendonsi causa lutto. Via S. Giovanni 16, II piano, dalle 9-3. 4847 M

LIBRERIA, sofà con poltrone o sedie, attaccapanni e tavolino, cercansi, purchè in ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 4796 M

LETTO, susta, cor. 20; armadio, lavamano, canapè, vendonsi. Farneto 29, I. 4834 M

LETTO di ferro, nuovo, con materasso vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4813 M

LETTI due, ferro, quasi nuovi, altri mobili, vendonsi. Muda vecchia 1. 12214 M

LETTIERA, susta, quasi nuova, vendonsi giornata, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4879 M

LETTI due, completi, mai adoperati, vendonsi. Alfieri 8, porta 3. 4821 M

MANDOLINO finissimo, elegante, nonchè violino, vendonsi qualunque prezzo relativo causa partenza militare. Incaricato: via Nuova 49, IV, studio mandolinistico. 11983 M

MACCHINA cucire «Singer», vendesi, cor. 24. Olmo 22, primo. 11979 M

MACCHINA fotografica, 9×12, nuova, bellissima, obbiettivo Rodenstock, placche, films, busta cuoio, accessori, valore 150, vendesi, cor. 70. Indirizzo Piccolo. 4822 M

MOBILI cucina, stufa gas, vendonsi; occasione. Gatteri 30, III, destra. 11959 M

MANTELLI (2) signora; cappotto ragazzo 12 anni, vendonsi. S. Nicolò 30, porta 3. 4673 M

MOTORE a gas della forza da 45 a 50 HP in buon stato cercasi. Offerte «Motore a gas» al Piccolo. 13549 M

MACCHINA scrivere, scrittura visibile; apparato fotografico, bicicletta vendonsi. Valdirivo 19, porta 1. 4866 M

PAPPAGALLO che parli bene acquisterebbesi. Indirizzo Piccolo. 12213 M

PIANINO nuovissimo, stupendissima voce, garantito, vendesi corone 420. Indirizzo Piccolo. 4877 M

PIANINO germanico, corde incrociate, vendesi, prezzo conveniente. Petronio 44. 4827 M

STIFFELIUS quasi nuovo vendesi, rara occasione. Antonio Caccia 3, I, sinistra. 4867 M

STOLA e manicotto, di «petit-griss», vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4785 M

STOLA, manicotto pelo murmel, vendonsi causa lutto, prezzo conveniente. Via Boschetto 11, porta 9. 4780 M

SALOTTINO, specchio, cortina, modiglione nero, vendonsi. Stadion 9, porta 6. 11920 M

SOFA'-letto, lavamano, baule, letti, materassi, armadio, diversi altri mobili, vendonsi. Piazza Ospitale 8, negozio vestiti. 11933 M

SPECCHI due, grandissimi «Boemia», vendonsi. Commerciale 346. 11994 M

TAPPETO 200×275, corone 20; due poltrone velluto, 20; due vestiti signora, 20; vendonsi. Farneto 33, pianoterra. 4836 M

VESTIARI uomo, donna, buonissimo stato, vendonsi, qualunque prezzo. Valdirivo 19, porta 1. 4865 M

VESTITI, cappotti uomo, donna, vestaglie, pochissimo adoperato, stole, manicotti in più colori vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 4800 M

VESTITI signorina, piccola statura; cappotti; cappottini; vestito uomo, grigio, media statura, vendonsi; esclusi rivenditori. Valdirivo 36, quarto. 4787 M

VIOLINO vecchio, vendesi, corone 20, compreso arco, busta; nonchè mandolino finissimo. Via Nuova 49, quarto, scuola mandolinistica. 11982 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, latte vendesi en block corone 290. Latteria, centrica posizione, corone 280. Raffineria 7, deposito vini. 11951 N

BUFFET-trattoria, avviatissimo appaltasi, cercasi conduttore con piccola cauzione per buffet, centro città. Rosa, Grego, Caffè Goldoni. 11937 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, latte, vendesi, corone 280, trattabili. Luzzatto, Caffè Rossetti. 11997 N

CORONE 100.000 formate da cor. 65.000 denaro più possesso campestre con due ville valutato cor. 35.000 darebbonsi a mutuo per 10 anni al 5¼. Affare serio per circostanze famigliari. Esclusi mediatori. Scrivere sub «Affare onesto» Piccolo verso scontrino. 13550 N

MACELLERIA vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 4850 N

DROGHERIA avviatissima, centrica, vendesi en bloc, corone 3500. Luzzatto, Caffè Rossetti. [illegible] N

LATTERIA, smercio garantiti 150 litri giornalieri, vendesi, anche prova, corone [illegible] Luzzatto, Caffè Rossetti. [illegible] N

MUTUI (capitali privati) ottengono persone di ogni ceto (anche signore), tasso modesto, senza garanti, quale credito personale restituibile in rate mensili di cor. 4. «Diadal» Eskompte-Bureau, Budapest VIII, Rakoczi - ut 71. [illegible] N

NEGOZIO commestibili, spese minime, bene avviato, vendesi causa militare, prezzo [illegible]. Occasione. Indirizzo al Piccolo. [illegible] N

SIGNORE, per continuare azienda bene avviata, cerca diecimila corone verso tenuissimi interessi e capitale assicurato. Prenderebbe alloggio e vitto presso medesima famiglia. Offerte sub «Kauffmann» Piccolo. [illegible] N

TRATTORIA-buffet, centrale, incasso cor. [illegible] giornaliere vendesi, prezzo occasione. Rosa e Grego, Caffè Goldoni. [illegible] N

180.000 corone offro per prime intavolazioni disponibili città e territorio. Scrivere «Interesse 5¾» Piccolo. [illegible] N

16.000 corone cercansi, prima intavolazione stabile-pension 30 stanze, Portorose, valore 70.000, senza passivi. Offerte «Dirette 11971» Piccolo. 11971 N

32.000, 36.000 cercansi, prime intavolazioni sopra stabili città. Offerte «Dirette 11972» Piccolo. 11972 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

CASA di rendita città permuterebbesi con villa o campagna anche in provincia. Offerte «Permuta» Piccolo. [illegible] O

CASA città, vicino tramway, di rendita, con magazzini e tettoia, vendesi, saldoprezzo corone 16.000. Offerte «Affarone» al Piccolo. [illegible] O

CASA centro, fermata tram, buona rendita, vendesi, saldoprezzo corone 12.000. Offerte «Richiamato» al Piccolo. [illegible] O

CASA grande, città, con vasti magazzini, vendesi, saldoprezzo corone 10.000. Offerte «Potenza» al Piccolo. [illegible] O

CASE vendonsi con piccolo saldo. [illegible] Esclusi speculatori. Indirizzo Piccolo. [illegible] O

FONDO coltivato, tese 123, vendesi, corone [illegible] la tesa. Via Porta (Chiadino). Offerte «Diretto» Piccolo. [illegible] O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

AMMOBILIAMENTI. Stanze matrimoniali da corone 320, da pranzo da 400 in poi, moderne, in tutti legni moderni, si trovano solamente nel nuovo deposito Via Squero nuovo 7, primo piano, Sali Brod (dirimpetto Ginnasio comunale). [illegible] P

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, deposito mobili Zanchi. «Rettitudine» S. Lazzaro, vicino Corso. [illegible] P

BURRO fresco, garantito naturale, corone [illegible] al chilo. Uova giornalmente fresche. [illegible] zino, via del Salice 2. [illegible] P

BAMBOLE s'aggiustano. Negozio chincaglierie giocattoli, via Stadion 13, Cadel. [illegible] P

BURRO da tè, finissimo, verso rivalsa, cor. [illegible] il chilogramma. Franz Kolleritsch, latteria Abstal, Stiria. [illegible] P

DINDI, Dindiette, primissima qualità, fresca macellazione, corone 2 al chilo. [illegible]celleria Polacco, Riborgo, Telefono [illegible] [illegible] P

GRANDIOSO assortimento cappotti Sport [illegible] 12 corone in poi; sacchetti Sport [illegible] Soltanto nel salone confezioni «Alla Città di Vienna», Barriera 25, I. Dann. [illegible]

LATTE. Apparato per controllare il latte [illegible] trattasi di un istrumento sul quale [illegible] subito il contenuto di: pura acqua, di latte grasso, dolce, di aggiunta d'acqua, di latte [illegible] latte magro. Indispensabile per venditori di latte e per uso famiglia; molto importante per madri di lattanti. Premiato con la medaglia d'oro. Un pezzo cor. 1.20, acquistandone [illegible] si accordano facilitazioni. Antonio [illegible]chich, Drachenburg, Stiria.

FOCOLAI economici «sparherd» [illegible] grandi, vendonsi. Si assumono riparazioni [illegible] Commerciale 16.

MANICURE distinta per massaggi [illegible] dasi. Via Madonna del mare 2, terzo [illegible] di mezzo.

MASSEUSE raccomandasi per tutti [illegible] Via Madonna del mare 2, III, 13.

ORO, argento, gioie comperansi, pagando pieno prezzo. Norsa, Corso 37. [illegible]

OLIVE a cent. 72 il chilogr. vendonsi [illegible]nalmente nella bottiglieria Pollak, [illegible] Carlo Goldoni N. 5.

PAGAMENTI rateali (settimana-mese). [illegible]ti signora; sacchetti «Pepita», moderni, [illegible] tots uomo, ragazzi; vestiti; ombrelli, [illegible] lana. Ditta Levi, Barriera 21, primo [illegible] convenientissimi.

PELLICCIE, stole, manicotti finissimi, [illegible] modelli, vendonsi per conto primaria [illegible] viennese, prezzi senza concorrenza [illegible] Boschetto 42, I destra.

SIGNORE! Ottimo personale servizio [illegible]bile. Rivolgersi: Piazza Goldoni 10, [illegible] terra.

TRAFORO, passatempo utile, dilettevole, bellissimo legname lucidato. Deposito [illegible] ria 4.

TOSSI le più ostinate guariscono in breve tempo colle rinomate pastiglie Menotti. Farmacia Zanetti, via Nuova 41.

31 corone magnifici Paletots, Raglans, [illegible] uomo, formato recente, moltissime [illegible] te tinte. Ricco deposito pure per ragazzi e fanciulli, a prezzi molto inferiori ai comuni. «Alle [illegible] vi magazzini confezioni signori [illegible] fabbriche» Barriera 10.

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

MATRIMONIO contrarrebbe giovane seria, bella presenza, con signorina oppure vedova avente alcune migliaia di corone, per aiuto commerciale o anche quale socio. Scrivere: «Ussi [illegible]» posta centrale.

PUPPA (14). Situazione aggravatissima, sequenze funestissime... notizia appro[illegible] te. Conservatevi forte.

N. C. Parto fra breve, desidererei [illegible] Prego indicarmi modo, scrivendomi [illegible] luti 11895» Piccolo.

NON manca fiducia, prevale riflessione [illegible] ai casi tuoi. Ultima tua frase approv[illegible] ma. Cordiali saluti, arrivederci.

NICCU' ...Ero abbacinata quando tutto [illegible] vo! Rievocazioni, tempo, dolore rinsavi[illegible]

NON so d'avermi meritate le Vostre [illegible] ze, nè ch'io intenda lagnarmi, ma di [illegible] scemi l'opinione che dimostrate avere [illegible] forse solo per qualche involontaria man[illegible] o mal compreso mio agire che Voi vi fate [illegible] mura volgere in male. Non pretendo [illegible] mi ve ne sarei grata.

ELETTRA. Vi attenderò questa sera alle [illegible] nel luogo stabilito. Concambio saluti [illegible]

STRETTA di mano: è certo un equivoco [illegible] temi il giorno e l'ora circa che ci [illegible] stretti la mano, dopo vi concederò [illegible] abboccamento. Allora saprò se siete [illegible]

STRETTA di mano. Perchè non rispondete [illegible] dirizzo dato? o chi per voi risponde [illegible] stretta di mano? Scongiurovi rispondete [illegible] dentissimi, Tristano.

STELLA, Gorizia. Comunque sia, fatevi [illegible] scere. Attendo 13.

REBUS. Desidero vederti. Lettera [illegible] Eugenia.

PREFERITA. Partito.

M... Si. Buon giorno tesoro mio. Ho [illegible] la chiamata, attendoti questa sera [illegible] to luogo. Ti ama infinitamente. Tuo [illegible]

MATRIMONIO contrarrebbe vedovo, con [illegible] senza figli, onesto operaio, con vedova [illegible] na. Ritiransi 16 corr. Scrivere «Guidi [illegible]» posta Piazza Borsa.

FASSI Fassi. Ora attendo febbrilmente [illegible] nica 15 corr. vederci come da te promesso [illegible] Nino mio! B... ardenti, tutta tua [illegible]

CHIOZZA. Per certezza prego rispondermi [illegible] siete pure alle 9 mattina. Omonimia.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 11 corr. dalle ore 9-11 ant.

Chiffonniers, scrivanie, cassaforte a 2 porte, pulto americano, etagere, pressa-lettere, tavolo [illegible] scrivere, sedie, tavolini per macchine da scrivere, comodini, madietto a cassetti, lavamano, [illegible] nino, credenza.

PER LA PROSSIMA ESTRAZIONE VENDO BIGL. STATO A COR. 4.— VINCITA CORONE 200.000.

Comperate la «Busta Fortuna» (Corone 20), contiene 5 Biglietti Stato con numeri assortiti, in modo da facilitare la vincita.

A. BOLAFFIO - TRIESTE
Via S. Antonio N. 6.